



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE  
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Governo per la  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All' arch. Rosella Bellesi  
peo: [rosella.bellesi@cultura.gov.it](mailto:rosella.bellesi@cultura.gov.it)

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
peo: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

DELEGHE

**Oggetto:** Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.  
“Intervento di miglioramento sismico della Cattedrale della SS. Annunziata”, Camerino (MC). - Id. Decreto  
395/2020: 695 - CUP I17H20003230001 CIG 9048828118 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino –  
San Severino Marche. **Delega.**

La sottoscritta, dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di dirigente dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0038581-P 03/10/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 17.10.2024 alle ore 10:30 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata,

DELEGA

a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente  
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA CENCI  
MINISTERO  
DELLA CULTURA  
15.10.2024  
16:28:50  
GMT+02:00



*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**Al Direttore**  
**Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione**  
**Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente**  
**Settore Ricostruzione Pubblica**  
**Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente**  
**Settore Attuazione Ordinanze Speciali**  
**Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente**  
**Settore Ricostruzione Privata e Produttiva**  
**Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente**  
**Settore Affari Generali, Personale**  
**e Contabilità**  
**Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente**  
**Settore Coordinamento delle Politiche di**  
**Sviluppo Territoriale**  
**Dott.ssa Chiara Ercoli**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

**Il Vice Commissario**

**Francesco Acquaroli**

 FRANCESCO  
ACQUAROLI  
11.07.2023 18:20:00  
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa*



Città di Camerino  
Provincia di Macerata

Settore - Sisma Ricostruzione Privata

Prot. n.

Camerino

**Al Commissario Straordinario per la  
Riparazione e la Ricostruzione**

PEC:

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Delega alla partecipazione alla conferenza permanente in modalità telematica - ex art. 16 D.L. 189/2016 - Approvazione dei progetti esecutivi, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016, ex art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020.**

Il sottoscritto Lucarelli Roberto, in qualità di Sindaco del Comune di Camerino, delega l'arch. Maurizio Forconi a partecipare alla conferenza permanente per approvazione dei progetti esecutivi, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016, ex art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020.

Cordiali saluti.

Il Sindaco  
Roberto Lucarelli



CAMERINO

LOCALITÀ CERTIFICATA



Touring Club Italiano  
Bandiere Arancioni



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0039202-P-08/10/2024

### **Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

### **Al Direttore Generale**

Dott. Fabrizio Bernardini

[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

### **Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Andrea Crocioni

[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

### **Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Arch. Claudia Coccetti

[c.coccetti@governo.it](mailto:c.coccetti@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **17 ottobre 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

---

**Sede istituzionale Roma** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 – 00187 Roma

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **17 ottobre 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MATTEO"  
COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I27H20003680001 CIG 884340617F  
Id. Decreto 395/2020: 396**
  
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE DELLA SS. ANNUNZIATA"  
COMUNE DI CAMERINO (MC)  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche  
CUP I17H20003230001 – CIG 9048828118  
Id. Decreto 395/2020: 695**
  
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO"  
COMUNE DI FABRIANO (AN)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica  
CUP D97H20003920001 – CIG 8843620218  
Id. Decreto 395/2020: 453**

### DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **17 ottobre 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MATTEO"  
COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**CUP I27H20003680001 CIG 884340617F**

**Id. Decreto 395/2020: 396**

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE DELLA SS. ANNUNZIATA”  
COMUNE DI CAMERINO (MC)  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche  
CUP I17H20003230001 – CIG 9048828118  
Id. Decreto 395/2020: 695**
  
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO”  
COMUNE DI FABRIANO (AN)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica  
CUP D97H20003920001 – CIG 8843620218  
Id. Decreto 395/2020: 453**

**Il Presidente della Conferenza permanente  
Sen. Avv. Guido Castelli**



Castelli  
Guido  
08.10.2024  
11:00:54  
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

e p.c.

Alla Conferenza Permanente presso la  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Commissario straordinario del governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

Alla Direzione Generale SPC  
[dg-spc@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-spc@pec.cultura.gov.it)

All'arch. Esmeralda Valente  
Direttore del Servizio III della DG ABAP  
Membro MiC supplente della Conferenza permanente  
[esmeralda.valente@cultura.gov.it](mailto:esmeralda.valente@cultura.gov.it)

PARERI

*Oggetto:* Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 “Intervento di miglioramento sismico della Cattedrale della SS. Annunziata” – Comune di Camerino (MC) - Id. Decreto 395/2020: 695 – CUP I17H20003230001 CIG 9048828118  
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche.  
**Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico della Cattedrale della SS. Annunziata” – Comune di Camerino (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0038581-P del 03.10.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2816 del 04.10.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 17 ottobre 2024, ore 10,30;

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

**VISTO** l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



**VISTA** l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “*Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17*”;

**VISTA** l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con particolare riferimento all’art. 4 “*Approvazione dei progetti e domanda di contributo*” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

**VISTO** l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**VISTO** che l’immobile di cui all’oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela con Provvedimento n. 14724 del 19/04/1915 ai sensi art. 2 della L. 364/1909 sulla Chiesa Metropolitana ancora valido per gli effetti dell’art. 128 c. 1 del D.Lgs. 42/2004;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di riparazione e miglioramento sismico della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Camerino (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0038581-P del 03.10.2024;

<https://drive.google.com/file/d/1Hye70FPRO6jD3PJh1uf2kmZvpR8Q6qyb/view?usp=sharing>

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi sulle murature:

- scusi-cuci e iniezioni in corrispondenza delle lesioni;
- ripristino ammorsature;
- consolidamento dei volumi di collegamento con il Palazzo Arcivescovile;

Interventi su facciata e pronao:

- restauro e consolidamento degli elementi lapidei in facciata;
- ripristino architravi di sei finestre;
- inserimento di tiranti con capochiave a scomparsa dei due archi laterali;
- realizzazione soletta per consolidamento del solaio del piano primo;
- ripristino delle finiture e restauro delle cornici lapidee;



- smontaggio e rimontaggio del controsoffitto e consolidamento della struttura del solaio con realizzazione di cordolo in acciaio e controventi con barre e capochiave esterni a scomparsa;

#### Interventi ingresso cattedrale:

- ripristino e ricostruzione di porzioni crollate degli archi in muratura, delle pareti e scala di collegamento crollate;

#### Interventi aula, presbiterio e abside:

- iniezioni, scuci-cuci e ripristino dell'intonaco e delle decorazioni dei setti e dei piloni, previa protezione degli elementi decorativi;
- ripristino o rimozione e nuova posa dei basamenti in pietra delle colonne;
- iniezioni, scuci-cuci e cerchiature delle colonne;
- ancoraggio dei capitelli alle trabeazioni tramite connettori;
- inserimento di tiranti in corrispondenza dei setti della navata centrale e degli arconi di presbiterio e abside;
- consolidamento delle nicchie dei due organi del presbiterio, previo loro smontaggio;
- scuci-cuci e iniezioni delle piattabande e degli archi delle finestre;
- cuciture armate dei corpi cavi delle navate laterali e cerchiatura delle aperture presenti;
- scuci-cuci, iniezioni e ripristino dei gradini danneggiati delle quattro scale a chiocciola di accesso ai campanili e ai sottotetti;
- consolidamento delle volte in camorcanna all'estradosso;
- cerchiatura di porzioni dei solai piani delle navate laterali all'estradosso;
- consolidamento delle volte in muratura interpiano;
- demolizione del tramezzo in mattoni forati del secondo livello nel campanile di destra;
- sostituzione della scala in legno esistente con nuova scala in acciaio;
- scuci-cuci, iniezioni e inserimento di zeppe in legno per arcate tamponate del secondo, archi della cella campanaria e cupola sommitale in muratura;
- realizzazione di cordolo perimetrale sommitale alla muratura e tiranti in acciaio;
- cerchiature esterne della guglia previo smontaggio delle lamiere;

#### Interventi cappelle laterali:

- consolidamento mediante cuciture armate e ricostruzione dei paramenti murari e degli archi della Cappella dell'Annunziata;
- scuci-cuci e iniezioni in corrispondenza delle lesioni della Cappella del SS. Sacramento;
- scuci-cuci, iniezioni e intonaco fibro-rinforzato per la muratura della Cappella laterale destra;

#### Interventi cripta:

- consolidamento della volta in muratura dall'intradosso, eventuale scuci-cuci, iniezioni e nuovo intonaco;

#### Interventi sui campanili:

- scuci-cuci e iniezioni delle murature;
- cerchiatura orizzontali e verticali dei quattro pilastri al piano terra;
- scuci-cuci, iniezioni e inserimento di cunei in legno all'intradosso per le volte e gli archi laterali del piano terra, rinforzo della volta all'estradosso;
- consolidamento delle volte in muratura;
- demolizione del tramezzo in mattoni forati del secondo livello nel campanile di destra;



- sostituzione della scala esistente in legno con nuova scala in acciaio;
- scuci-cuci, iniezioni e inserimento di zeppe in legno per le arcate tamponate del secondo livello, gli archi della cella campanaria e la cupola sommitale;
- realizzazione di cordolo perimetrale sommitale alla muratura e tiranti in acciaio;
- cerchiature esterne alla guglia, previo smontaggio della lamiera;

#### Interventi in copertura:

- revisione del manto di copertura in coppi con sostituzione locale e integrazione;
- revisione e riparazione di gronde e pluviali;
- sostituzione della guaina impermeabilizzante;
- installazione di linea vita;

#### Interventi di finitura e restauro:

- ristilatura locale dei giunti di malta e idropulitura dei paramenti murari;
- ripristino di intonaci, stuccature e ripristino degli elementi decorativi in stucco e tinteggiature;
- restauro e/o manutenzione degli infissi esistenti;
- revisione della pavimentazione in cotto del portico con eventuale sostituzione degli elementi danneggiati, eventuale smontaggio e sostituzione di porzioni di elementi lesionati della pavimentazione lapidea interna e lucidatura;
- ripristino e pulitura dei gradini del sagrato;
- manutenzione e ripristino degli impianti;

**PRESO ATTO** dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. n.12255 del 02/10/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2780 del 03/10/2024, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

### **PARERE FAVOREVOLE**

Al progetto esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico della Cattedrale della SS. Annunziata*” – Comune di Camerino (MC), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.



Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria  
Arch. Caterina Careccia  
Funzionario Architetto  
tel: 06 6723 4875  
[caterina.careccia@cultura.gov.it](mailto:caterina.careccia@cultura.gov.it)



Il Soprintendente  
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
15.10.2024  
16:29:10  
GMT+02:00





*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*Alla* **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione  
PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*e.p.c. A*

**Arcidiocesi di Camerino – San Severino**

**Marche**  
PEC: [curia@pec.arcidiocesicamerino.it](mailto:curia@pec.arcidiocesicamerino.it)

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le  
aree colpite dal sisma 2016**

PEC: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

**Comune di Camerino**

PEC: [protocollo@pec.comune.camerino.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.camerino.mc.it)

**Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale c/o Segretario Regionale del MiC  
per le Marche**

PEO: [sr-mar.corepacu@cultura.gov.it](mailto:sr-mar.corepacu@cultura.gov.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta al foglio del*

12/09/2024

*n.*

116340

*Class.* 34.43.04/14/2021

*Prot. Sabap del*

16/09/2024

*n.*

11296

16/09/2024

11311

17/09/2024

11356

*Oggetto:* **CAMERINO (MC) – Piazza Cavour n.7, Cattedrale di Santa Maria Annunziata**

*Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 125 particella n. A.*

**Progetto di riparazione danni e miglioramento sismico della Cattedrale di Santa Maria Annunziata di Camerino (MC)**

**ID opera: 4976 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/611\_Sisma 2016 - Ocsr 38/17, 105/20 e 132/22**

*Quadro normativo di riferimento:* sottoposto a tutela con Provvedimento n. 14724 del 19/04/1915 ai sensi art. 2 della L. 364/1909 sulla *Chiesa Metropolitana* ancora valido per gli effetti dell'art. 128 c. 1 del D.Lgs. 42/2004

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

*Proprietà:* Capitolo Metropolitano di Camerino con sede in Camerino (MC)

*Richiedente:* Arcidiocesi di Camerino e San Severino Marche

*Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6:* **Arch. Rosella Bellesi**

*Referente della tutela storico artistica:* **Dott. Pierluigi Moriconi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 12/09/2024 con prot. 116340 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 16/09/2024 con prot. n. 11296 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto a tutela in base alla parte seconda del Codice ai sensi dell'art. 10 comma 1 per effetto con Provvedimento n. 14724 del 19/04/1915 ai sensi art. 2 della L. 364/1909 sulla Chiesa Metropolitana ancora valido per gli effetti dell'art. 128 c. 1 del Codice;

**Visto** il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57;

**Visto** l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

**Esaminata** la documentazione progettuale relativa alle opere da realizzare sull'immobile, consistono nei lavori di *riparazione danni restauro e miglioramento sismico della Cattedrale di Santa Maria Annunziata di Camerino, resa inagibile a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti.*

L'impianto originario della Cattedrale di Santa Maria Annunziata risale presumibilmente al VII secolo, una seconda fase costruttiva tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo dove la cattedrale in stile romano-gotico si articolava in tre navate scandite da dieci colonne in pietra con numerose cappelle laterali. A seguito del terremoto del 1799 l'edificio venne pesantemente danneggiato e il progetto per la sua ricostruzione fu affidato ad Andrea Vici, allievo di Vanvitelli, che nel giugno 1800, a seguito di una perizia sui ruderi della fabbrica, elaborò tre ipotesi progettuali per la riedificazione. I lavori cominciarono nel 1806 su un sedime più a nord-ovest rispetto all'edificio presente fino al 1799 al fine di consentire l'ampliamento dello spazio della piazza antistante. Nel 1832 la nuova cattedrale venne inaugurata nell'attuale configurazione con affaccio su Piazza Cavour, ed è costeggiata ai alti su prospetto sud-est da Via Giacomo Venezian, sul fronte opposto, lungo vicolo della canonica si colloca il Palazzo Arcivescovile collegato in quota in più punti alla fabbrica del duomo.

L'odierna configurazione della cattedrale è articolata secondo una pianta a tre navate culminante nell'ampia zona presbiteriale e abside circolare retrostante. L'ambiente interno è ritmato dalla presenza di colonne e setti murari con basamento in marmo rosa che sorreggono una trabeazione continua lungo tutto il perimetro. L'aula è coperta con volte leggere in camorcanna. I quattro setti murari posti lungo la navata centrale sono caratterizzati dalla presenza di nicchie all'interno delle quali trovano posto le sculture in stucco di San Leonzio, San Paolo, Sant'Ansovino e San Pietro, quest'ultima crollata a seguito del sisma. Lungo le navate laterali sono presenti cinque altari, tre in quella di destra e due in quella di sinistra, che ospita centralmente anche la cappella del SS. Sacramento. Quest'ultima di pianta quadrata è stata riccamente decorata nel 1856 da Filippo Santini con motivi a finto marmo e la rappresentazione del santissimo sacramento al centro della volta. Al termine delle navate laterali, in posizione simmetrica rispetto al presbiterio si aprono altre due cappelle coperte con volta di forma ellittica. Quella di sinistra, denominata Cappella dell'Annunziata, si caratterizza per la presenza di un importante apparato decorativo figurato sulla volta e lunette laterali. Simmetricamente rispetto all'area presbiteriale sono collocate due cantorie lignee con rispettivi organi, lo strumento di sinistra realizzato da Angelo Morettini nel 1829, a destra un controrgano del 1964. Le coperture della cattedrale sono in legno con la presenza di capriate o semi capriate lignee e manto di pianellato e coppi. La fabbrica della cattedrale si costituisce anche di un livello seminterrato dedicato alla cripta con accesso sia da largo Sossanta che dall'area Nord della navata sinistra. L'ambiente principale è quello di una piccola chiesa con volta a botte in muratura dietro il cui altare è collocata l'arca marmorea di Sant'Ansovino, realizzata a cavallo del XIV e XV secolo. Oltre l'arca, si apre una cappella a pianta circolare con copertura a cupola. Ulteriori ambienti voltati conducono ad un altro piccolo luogo di culto suddiviso in tre navate, la centrale coperta da crociere in muratura, le laterali da volte a botte.

Esternamente il fronte principale si caratterizza per la presenza del pronao porticato e i due imponenti campanili simmetrici. L'ordine architettonico si articola in quattro semicolonne lapidee e due paraste laterali di ordine gigante che sorreggono la trabeazione sormontata dal timpano nella parte centrale. A livello del portico si ha una scansione ritmata da archi a tutto sesto poggianti su pilastri rettangolari mentre nel secondo registro, corrispondente al locale posto al primo piano, si aprono cinque finestre con cornici e balaustre lapidee. Il solaio interpiano nel corpo del porticato è in laterocemento, realizzato negli anni '60 del Novecento in sostituzione dell'esistente ammalorato. I paramenti esterni della cattedrale sono realizzati in mattoni pieni faccia a vista o misti in pietra con listature di mattoni. I due campanili sono costituiti da tre livelli interni inframezzati da tre volte in muratura cui si accede tramite scale a chiocciola collocate all'interno della navata per quello di destra, mentre per il secondo l'accesso al collegamento avviene dal vicolo a sinistra della cattedrale. Lungo il prospetto nord-ovest, sulla percorrenza di vicolo della canonica, si trovano tre corpi di collegamento tra il Duomo e il Palazzo Arcivescovile innestati al primo piano con solaio voltato, oltre ad alcuni ambienti accessori costituiti da un vano scala, un ufficio e un locale impianti.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

In seguito alla riedificazione ottocentesca la cattedrale non fu oggetto di rilevanti trasformazioni nell'impianto se non interventi di restauro e consolidamento delle strutture durante il XX secolo. I lavori realizzati nella seconda metà del Novecento interessarono il campanile di destra e, in più occasioni le coperture e la revisione delle strutture in camorcanna per problemi di infiltrazioni d'acqua. I principali interventi sono quelli eseguiti di recente a seguito degli eventi sismici del 1997 che danneggiarono pesantemente la cattedrale. Una prima fase di lavori (tra il 1997 e il 2002) fu curata dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici delle Marche e dal Capitolo della Cattedrale di Camerino, si intervenne principalmente in merito ad un primo ripristino delle lesioni, al consolidamento delle strutture verticali, alla revisione e riparazione della copertura e interventi sugli apparati decorativi, in particolare fu restaurata la cappella del SS Sacramento. I lavori di restauro conservativo e consolidamento statico proseguirono anche tra il 2002 e il 2006 con l'esecuzione di diffusi interventi di scuci-cuci sulle strutture verticali, consolidamento delle strutture di copertura della navata centrale, rifacimento di porzione di solaio di copertura delle navate laterali con tecnologia in legno e smontaggio dell'esistente in ca e realizzazione di cordolo metallico, restauro del fronte principale e consolidamento della volta in camorcanna della Cappella dell'Annunziata, adeguamento dell'impianto elettrico e di sicurezza.

A seguito degli eventi sismici del 2016 il complesso edilizio è stato interessato da danni rilevanti con conseguente ordinanza di inagibilità n. 60 del 10-04-2019. In particolare si rilevano: principio di ribaltamento del timpano di facciata, forti danneggiamenti alle strutture dei campanili con lesioni riconducibili a ribaltamento e distacco dalla struttura principale della cattedrale. Si riscontrano lesioni anche in corrispondenza delle arcate tamponate e dissesti con crolli o espulsione di elementi dagli archi della cella campanaria dell'ultimo livello. Si evidenziano inoltre crolli e danni alle volte in muratura ai vari livelli di entrambi i campanili. Nell'abside si riscontrano lesioni verticali passanti e danneggiamenti alle piattabande riconducibili ad un meccanismo di ribaltamento. Internamente si riscontrano gravi danni in corrispondenza dei quattro setti portanti principali e del colonnato della navata, parziali crolli del paramento murario della cantoria di sinistra e compromissione diffusa degli apparati decorativi in stucco e della parte basamentale in marmo. I crolli di maggiore entità si sono verificati ai lati dell'ingresso principale, con crollo di un tamponamento di mattoni in foglio sulla destra mentre sulla sinistra il crollo ha interessato parte dell'arco in muratura, l'orizzontamento in camorcanna e una scala. Nell'area della cripta si rilevano lievi lesioni sulla volta a botte in muratura. Sono presenti lesioni diffuse anche in prossimità delle connessioni con i diversi corpi di fabbrica laterali. Le coperture non risultano fortemente danneggiate grazie ai presidi realizzati negli interventi precedenti al sisma, si rileva in alcune aree lo scivolamento di alcuni elementi del manto in coppi.

I primi interventi di messa in sicurezza furono realizzati dai Vigili del Fuoco nel Febbraio 2017 in relazione alla facciata e ad una porzione dei campanili. Successivamente la Soprintendenza curò le opere di messa in sicurezza inerenti all'abside della chiesa con cerchiature in fasce di fibra di carbonio su vari livelli e ricucitura delle lesioni tramite l'inserimento a secco di barre elicoidali. L'intervento di cerchiatura è stato poi mitigato e integrato con il paramento murario attraverso l'esecuzione di un ridisegno del paramento laterizio, eseguito da una ditta di restauri specializzata, in corrispondenza delle fasce. Ulteriori interventi di messa in sicurezza furono eseguiti l'anno successivo, e interessarono il completamento della struttura di sicurezza sui campanili e sulla facciata e la protezione dei beni interni fissi. Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto in esame, in seguito ai danni causati dal sisma 2016.

### Interventi generali sulle murature

- Scuci-cuci in corrispondenza delle lesioni passanti e non passanti, dei distacchi e per il ripristino delle ammorsature;
- Iniezioni di malta a base di calce compatibili con il manufatto storico.
- Consolidamento dei tre volumi di collegamento con il Palazzo Arcivescovile con sistema tipo reticolatus.

### Interventi su facciata e pronao

- Restauro e consolidamento degli elementi lapidei di facciata.
- Ripristino degli architravi delle 6 finestre.
- Intervento di scuci-cuci e iniezioni in corrispondenza delle lesioni.
- Consolidamento degli archi tramite messa in pressione con zeppe in legno, scuci-cuci e iniezioni di malte a base calce con additivi espansivi. Ripristino delle finiture e restauro delle cornici lapidee;
- Inserimento di tiranti con capochiave a scomparsa per il consolidamento dei due archi laterali.
- Realizzazione di soletta collaborante a basso spessore per il consolidamento del solaio in latero cemento del piano primo e



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*realizzazione di cordolo in acciaio ancorato con barre e capochiave esterni a scomparsa.*

*-Smontaggio e rimontaggio del controsoffitto in perlinato ligneo del primo livello e consolidamento della struttura del solaio e realizzazione di cordolo in acciaio con piatti ad L e controventi, ancorato alla muratura e con barre e capochiave esterni a scomparsa.*

*-Consolidamento delle travi di copertura e installazione di cordolo e controventi in acciaio.*

### Interventi ingresso cattedrale

*-Ripristino degli archi in muratura e ricostruzione delle porzioni crollate.*

*-Ricostruzione in mattoni delle due pareti di chiusura verticale crollate.*

*-Ricostruzione della scala di collegamento crollata.*

### Interventi aula, presbiterio e abside

*-Protezione di tutti gli apparati decorativi fissi durante l'esecuzione degli interventi strutturali.*

*-Consolidamento dei basamenti in pietra di setti e piloni tramite rimozione delle lastre danneggiate, applicazione di intonaco fibrorinforzato sulla struttura di base del setto, posa di nuove lastre in marmo di fattura e tipologia simile alle esistenti.*

*- Consolidamento muratura dei setti della navata centrale e dei piloni con iniezioni di malte di calce idraulica, scuci-cuci, applicazione di cerchiature con fasce in FRP e intonaco fibrorinforzato a basso spessore. Successivo ripristino di intonaco a calce e ripristino delle decorazioni in stucco.*

*-Consolidamento dei basamenti in pietra delle colonne tramite rimozione delle lastre danneggiate, applicazione di intonaco fibrorinforzato e posa di nuove lastre di fattura e tipologia simile alle esistenti nel caso di danneggiamenti gravi. In caso di danno lieve si procederà con il ripristino locale delle microfratture.*

*-Consolidamento delle colonne con iniezioni di malte a calce idraulica, scuci-cuci e realizzazione di cerchiature in fasce di fibra di carbonio. Successiva realizzazione di nuovo intonaco a calce e ripristino dei capitelli e le decorazioni sommitali. Ancoraggio dei capitelli alle trabeazioni in legno tramite connettori a barra pultrusa in fibre di carbonio;*

*-Inserimento di tiranti trasversali di cui n.4 posti accoppiati in corrispondenza dei setti della navata centrale e n.2 posti singolarmente in corrispondenza degli arconi del presbiterio e dell'abside;*

*-Ricostruzione e consolidamento della muratura delle nicchie dei due organi del presbiterio previo smontaggio degli stessi. Realizzazione di intonaco fibrorinforzato, previsto su una sola faccia della muratura nella parete di sinistra confinante con le superfici decorate della Cappella dell'Annunziata, mentre sarà realizzato su entrambe le facce in corrispondenza della nicchia di destra;*

*-Consolidamento delle piattabande e degli archi delle finestre di chiesa e abside tramite scuci-cuci, messa in pressione tramite inserimento di cunei in legno e iniezioni con additivi espansivi;*

*-Ripristino della continuità muraria tramite scuci-cuci e iniezioni in corrispondenza delle lesioni passanti dell'abside;*

*-Consolidamento della muratura tramite iniezioni, intonaco fibrorinforzato e cuciture armate dei corpi cavi delle navate laterali. Per l'esecuzione degli interventi, nel corpo Nord, si prevede lo smontaggio delle canalizzazioni d'aria e sostituzione con nuovi canali a servizio della C.T.;*

*- Realizzazione di cerchiatura con profili in acciaio a supporto delle aperture presenti sui corpi cavi delle navate laterali;*

*-Consolidamento delle scale a chiocciola che permettono l'accesso ai campanili e l'accesso ai sottotetti della chiesa tramite interventi di scuci-cuci, iniezione di calce idraulica e ripristino dei gradini danneggiati;*

*-Consolidamento estradossale delle volte in camorcanna della chiesa con rete in fibra di vetro;*

*-Cerchiatura estradossale delle pozioni di solai piani delle navate laterali con profilati in acciaio e controventi.*

### Interventi cappelle laterali

*-Cappella dell'Annunziata: ricostruzione paramento murario non ammorsato in corrispondenza dell'arco sul lato destro e consolidamento del paramento a sinistra con cuciture armate. Consolidamento degli archi con inserimento di cunei di legno e iniezioni di malte con additivi espansivi;*

*-Cappella del SS. Sacramento: interventi localizzati di scuci-cuci e iniezioni per il ripristino delle lesioni;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*-Cappella laterale destra: interventi di scuci-cuci, iniezioni e intonaco fibro-rinforzato realizzato su due facce sulla porzione di muratura in foglio corrispondente alla nicchia dell'organo;*

### Interventi cripta

*-Consolidamento della volta in muratura, eseguito dall'intradosso, previa rimozione dell'intonaco, eventuale scuci-cuci, messa in pressione della muratura con inserimento di zeppe in legno, iniezioni di malte con additivi espansivi e realizzazione di nuovo intonaco a base di calce;*

### Interventi sui campanili

- Consolidamento con sistema tipo reticolatus in corrispondenza delle murature del campanile al di fuori del volume della Cattedrale.*
- Consolidamento muratura del campanile con scuci-cuci e iniezioni;*
- Consolidamento della muratura dei 4 pilastri al piano terra con cerchiatura in fasce di fibra di carbonio orizzontali e verticali;*
- Consolidamento della volta in muratura e degli archi laterali del piano terra eseguito all'intradosso con scuci-cuci, inserimento di cunei in legno, iniezioni di malte espansive. Rinforzo estradosso della volta con sistema FRCM;*
- Consolidamento delle volte in muratura interpiano tramite svuotamento dei rinfianchi, pulitura della struttura e verifica delle lesioni, scuci-cuci, messa in tensione con zeppe di legno, applicazione di fasce in fibra di vetro, ripristino del riempimento, realizzazione di soletta armata in cls alleggerito con cordolo a L inghisato alla muratura e ancorato esternamente con capochiave. Posa di guaina impermeabilizzante solamente a livello della cella campanaria;*
- Demolizione del tramezzo in mattoni forati del secondo livello nel campanile di destra;*
- Sostituzione della scala esistente in legno con nuova scala in acciaio;*
- Consolidamento arcate tamponate del secondo livello tramite scuci-cuci, iniezioni e inserimento di zeppe in legno;*
- Consolidamento archi della cella campanaria tramite scuci-cuci, iniezioni e inserimento di zeppe in legno;*
- Consolidamento della cupola sommitale in muratura con scuci-cuci, inserimento di zeppe in legno e iniezioni;*
- Realizzazione di cordolo perimetrale sommitale con profilo a L in acciaio inghisato alla muratura e tiranti in acciaio;*
- Consolidamento della guglia tramite due cerchiature esterne con fasce in FRP da realizzare previo smontaggio della lamiera in piombo e verifica dello stato di conservazione della struttura della guglia;*

### Interventi in copertura

Le coperture erano state sostituite nell'intervento post sisma 1997, il presente progetto ha previsto opere manutentive di:

- Revisione del manto di copertura in coppi con sostituzione locale degli elementi ammalorati e integrazione con altri compatibili con l'esistente, riposizionamento dei coppi dislocati e fissaggio degli stessi con malta;*
- Revisione e riparazione di gronde e pluviali. Posa di nuovi elementi in rame ove gli esistenti risultino danneggiati o inadeguati.*
- Installazione di linea vita compatibile con il manufatto storico;*
- Sostituzione della guaina impermeabilizzante della copertura tra i campanili e porzione piana del pronao;*
- Smontaggio e rimontaggio della lamiera di piombo o parte di essa per l'esecuzione dei consolidamenti strutturali delle guglie in muratura dei campanili;*

### Interventi architettonici e di finitura:

- Ristilatura locale dei giunti di malta dei prospetti esterni nelle zone degradate, rimozione microflora e macroflora dalle murature e dalle coperture e idropulitura dei paramenti murari;*
- Ripristino di intonaci e tinteggiature interne da eseguire localmente solo nelle aree danneggiate o in conseguenza ad interventi strutturali;*
- Consolidamento intradosso delle volte in camorcanna con riparazione delle parti lesionate, stuccature e ripristino degli elementi decorativi in stucco e tinteggiatura finale;*
- Restauro e/o manutenzione degli infissi esistenti. Sostituzione o installazione dove mancanti di infissi con nuovi elementi compatibili con il manufatto storico in legno di castagno. Da verificare in sede di rimozione della messa in sicurezza per accurata valutazione dello stato conservativo degli esistenti;*
- Lucidatura della pavimentazione lapidea interna e verifica del danno provocato dal crollo della statua nella navata centrale. Eventuale smontaggio e sostituzione di porzioni di elementi lesionati con altri simili all'esistente;*
- Ripristino e pulitura dei gradini in lapideo naturale del sagrato;*
- Revisione della pavimentazione in cotto del portico con eventuale sostituzione degli elementi danneggiati;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- Smontaggio accantonamento e rimontaggio di pavimentazioni in cotto in conseguenza agli interventi strutturali. Eventuale integrazione con elementi di recupero e/o simili all'esistente;
- Rimessa in funzione, con necessari ripristini e sostituzioni, degli impianti presenti prima del sisma. Impianto elettrico e d'illuminazione, impianto di messa a terra, impianto di diffusione sonora, impianto antintrusione. Ripristino dei canali dell'impianto di riscaldamento.

### Interventi di restauro:

- Restauro degli elementi lapidei della facciata principale: rimozione di depositi superficiali e disinfezione da microrganismi, ristabilimento strutturale dell'adesione nei fenomeni di scagliatura ed esfoliazione, riadesione di scaglie e frammenti con applicazione di resina epossidica, installazione di eventuali perni, stuccatura e microstuccatura con malta, impernatura per assemblaggio di parti lapidee;
- Ripristino delle modanature in laterizio, degli intonaci e tinteggiature delle cornici superiori e timpano del fronte del pronao.
- Restauro e ripristino delle cornici esterne in laterizio: pulitura, consolidamento, disinfezione e riconfigurazione di porzioni mancanti;
- Restauro elementi lapidei interni;
- Restauro dell'apparato decorativo in stucco interno: verifica della stabilità degli elementi, rimozione depositi superficiali, ristabilimento della coesione degli intonaci e consolidamento stucchi, riadesione di scaglie e frammenti, integrazione plastica di parti mancanti, applicazione di perni di sostegno;
- Ricostruzione della statua di San Pietro sulla base di fotografie esistenti integrando i frammenti recuperati e ancoraggio con profilo metallico di tutte le statue in stucco presenti nelle nicchie dei piloni della navata centrale;
- Restauro degli apparati pittorici e finti marmi della cappella dell'Annunziata e Cappella SS. Sacramento;
- Restauro degli altari interni;
- Smontaggio, verifica degli elementi, restauro e ripristino dei due organi;
- Ripristino degli orologi dei campanili. Restauro dei quadranti dei due orologi e rimessa in funzione del meccanismo di destra.
- Restauro e ripristino delle campane previo recupero delle strutture esistenti, rimessa in funzione dell'impianto di automazione delle campane con sistema di programmazione e controllo;
- Smontaggio e rimontaggio scranni in legno al fine di permettere gli interventi strutturali;
- Smontaggio e rimontaggio di tutti i lampadari a sospensione;
- Protezione degli apparati decorativi durante le operazioni di consolidamento strutturale;

**Preso atto** che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni e al miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria Annunziata a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del **D.Lgs. n.42/2004** e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- In merito alla realizzazione dei nuovi intonaci fibrorinforzati e fasciature in FRP previsti per le colonne, piloni e setti dell'aula, questi dovranno essere dello spessore minimo necessario al fine di non interferire con la corretta lettura di sottosquadri e sovrasquadri dell'ordine architettonico e modanature;
- Si prescrive di limitare quanto più possibile l'intervento di sostituzione del basamento lapideo interno privilegiando, dove lo stato conservativo lo permetta, un'accurata rimozione e riposizionamento degli elementi esistenti;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- Per quanto attiene all'inserimento dei tiranti in acciaio con capochiave a scomparsa in corrispondenza delle due arcate laterali del portico, si prescrive di curare il posizionamento in prossimità all'imposta dell'arco in modo che non vada ad interferire con il capitello;
- In relazione all'inserimento di nuovi capochiave a vista sui fronti del campanile, questi siano di tipo a paletto con finitura brunita in accordo con gli esistenti;
- In riferimento all'intervento di ristilatura armata tipo 'reticola' previsto sui fronti esterni faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti dovrà essere posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei laterizi e/o dei conci. Per la stuccatura dei giunti di allettamento esterni dovrà essere utilizzata una malta di calce che per composizione, granulometria e cromia sia analoga alla malta esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;
- In riferimento agli interventi di restauro e ripristino delle finiture sul fronte del pronao, si richiede di approfondire in corso d'opera le indagini di carattere diagnostico e stratigrafico per lo studio di intonaci e finiture nelle zone di sottosquadro dell'ordine architettonico. La scelta di eventuali tipi di finitura e tonalizzazioni dei fondi e degli elementi architettonici andrà concordata dalla D.L. con la Soprintendenza a seguito dei risultati delle indagini che andranno comunicati all'Ufficio scrivente per le valutazioni di competenza;
- Per quanto attiene al rifacimento dell'intonaco attualmente di colore bianco (probabile ritinteggiatura) nell'area interna del porticato, si richiede l'esecuzione dell'indagine stratigrafica estesa in più punti ( paraste, capitelli, pareti) al fine di poter valutare eventualmente diversa cromia e/o finitura sulla base dei risultati delle indagini, o di prevedere una tonalizzazione del bianco esistente per risolvere il rapporto tra la parte interna dei pilastri delle arcate e le altre facce degli stessi ad oggi in muratura faccia a vista;
- Per i previsti interventi di scuci-cuci si dovrà prevedere l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, formali e dimensionali del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;
- La stesura dei nuovi intonaci, rigorosamente a base di calce, evitando possibilmente malte preconfezionate, sia eseguita a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole. Le tonalità cromatiche delle nuove tinteggiature ed eventuali tonalizzazioni siano concordate in corso d'opera con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- Questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera in relazione alle modalità tecnico-esecutive ed alla scelta dei materiali per tutti gli interventi di integrazione e finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con il funzionario di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione.

### Per quanto attiene alla tutela storico-artistica:

- Prima dell'avvio dei lavori, si prescrive la redazione di un elenco completo di tutte le opere mobili di pertinenza della chiesa, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, nonché l'indicazione della loro collocazione attuale, che dovrà essere consegnato alla Soprintendenza scrivente. Si ricorda che lo spostamento delle opere in un deposito esterno andrà concordato e autorizzato dalla scrivente Soprintendenza, e che le opere di pertinenza della chiesa andranno ricollocate alla fine dei lavori;
- Si approva il progetto degli interventi di restauro, precisando però che per alcune settori d'intervento il progetto (relazione e scheda tecnica degli interventi, tavole grafiche) andrà ripresentato a firma di restauratori abilitati per: settore 1 Materiali lapidei, musivi e derivati; settore 2 - Superfici decorate dell'architettura; settore 11 - Strumenti musicali (organo), si richiede dunque l'integrazione di tali elaborati prima dell'inizio dei lavori;
- L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente, artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, qualificati per il settore/i di pertinenza oggetto dell'intervento, come da elenchi pubblicati



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018, consultabili sulla piattaforma MIC <https://professionisti.cultura.gov.it>.

- Andranno eseguite preliminarmente le operazioni di raccolta e catalogazione dei frammenti crollati a terra da parte del restauratore. Una volta montati i ponteggi andrà valutata la stabilità degli stucchi e cornici in quota, e degli altri apparati decorativi danneggiati di cui è previsto il restauro, valutando l'opportunità di prevedere anche l'eventuale messa in sicurezza per la salvaguardia e tutela degli stessi durante le operazioni strutturali che si andranno a realizzare. Tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali, sull'intera superficie decorata, al fine di scongiurare il rischio in corso d'opera di perdita di lacerti di superficie decorata e di percolamento di malte strutturali; sarà inoltre necessario provvedere alla protezione degli stessi durante le operazioni strutturali;
- preso atto della previsione in progetto della protezione di tutte le superfici di pregio, si raccomanda la messa in opera di tali dispositivi durante tutte le lavorazioni che potrebbero causarne un ulteriore deperimento, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);
- si prescrive, inoltre, la supervisione di un restauratore di beni culturali durante la realizzazione degli interventi edili strutturali interferenti con le superfici decorate;
- il livello esecutivo delle operazioni di pulizia dovrà essere valutato dai funzionari competenti e approvato di concerto tra questi ultimi, la D.L. e i restauratori incaricati;
- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione, in particolare le modalità di esecuzione delle ricostruzioni plastiche di parti mancanti degli elementi figurativi in stucco e la scelta delle campiture finali emerse nella campagna stratigrafica;
- La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio, poiché durante l'esecuzione dei lavori, potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento degli stessi, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori;

Inoltre, ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda, dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto di restauro e per le conseguenti determinazioni.

Si ricorda che la ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche,...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini al rilascio dell'attestazione finale dei lavori.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

RB/PLM\_as-mz-el\_30/09/2024

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio  
e Ambiente  
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16-62100 Macerata (MC)  
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432  
PEC: provincia.macerata@legalmail.it  
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.001.003/2024/18

Al Presidente della Conferenza permanente  
Commissario Straordinario del Governo  
per la ricostruzione  
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Comune di Camerino**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA  
CATTEDRALE DELLA SS. ANNUNZIATA”**

**COMUNE DI CAMERINO (MC)**

**Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche**

**CUP I17H20003230001 – CIG 9048828118**

**Conferenza permanente del 17/10/2024**

**COMUNICAZIONE**

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi vs. prot. n. 38581 del 3/10/2024, pervenuta in pari data con prot. 34089, inerente all'esame del progetto in oggetto, con la presente si comunica che questa Provincia non ha competenze in merito, di conseguenza non ha alcun parere da rilasciare.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE  
(Arch. Maurizio Scarpecci)**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



**Città di Camerino**  
Provincia di Macerata

*Settore - Sisma Ricostruzione Privata*

Prot. n.

Camerino

**Al Commissario Straordinario Per La  
Ricostruzione Post-Sisma 2016**

**PEC:**

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio delle Marche**

Piazza del Senato, 15

60121 Ancona

**PEC:** [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

**Arcidiocesi di Camerino – San Severino  
Marche**

Via Macario Muzio, 8

62032 – CAMERINO (MC)

**PEC:** [curia@pec.arcidiocesicamerino.it](mailto:curia@pec.arcidiocesicamerino.it)

**OGGETTO: Trasmissione parere alla conformità urbanistico – edilizia.**

**“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE DELLA SS.  
ANNUNZIATA” COMUNE DI CAMERINO (MC) Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino –  
San Severino Marche CUP I17H20003230001 – CIG 9048828118Id. Decreto 395/2020:  
695 Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 125 particella n. A. - Piazza Cavour n.7,**

Per l'intervento di cui all'oggetto:

**Il responsabile del Settore - Sisma Ricostruzione Privata**

VISTA la convocazione della conferenza permanente pervenuta al protocollo generale del Comune di Camerino Prot. n. 27092 del 03.10.2024;

VISTO il progetto di restauro, risanamento conservativo, miglioramento sismico

VISTO il P.R.G. vigente e le relative varianti;

VISTO il Regolamento Edilizio comunale vigente;

**via Conti di Altino n. 19 - 62032 Camerino (MC)**  
Centralino: tel. 0737 431401 – Uff. Ric. int.5  
**Ufficio Ricostruzione: tel. 0737 431486**  
e-mail: [maurizio.forconi@comune.camerino.mc.it](mailto:maurizio.forconi@comune.camerino.mc.it)  
pec: [protocollo@pec.comune.camerino.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.camerino.mc.it)  
<http://www.comune.camerino.mc.it>  
codice fiscale 00276830437 partita IVA 00139900435



CAMERINO

LOCALITÀ CERTIFICATA



Touring Club Italiano  
Bandiere Arancioni



## Città di Camerino

Provincia di Macerata

VISTO che l'immobile ricade in Centro storico, zona A - "Zone residenziali di interesse storico-artistico" (art. 21 delle N.T.A. del vigente P.R.G. del Comune di Camerino) ove è possibile effettuare interventi di restauro e risanamento conservativo;

Richiamati tutti gli elaborati sopra indicati e tutto quanto sopra premesso e considerato, questo settore esprime il proprio **parere favorevole edilizio-urbanistico**.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

**MF**

MAURIZIO  
FORCONI  
04.10.2024  
13:41:38  
GMT+02:00



Il Responsabile del Settore  
Arch. Maurizio Forconi



CAMERINO

LOCALITÀ CERTIFICATA



Touring Club Italiano  
Bandiere Arancioni



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".**

**Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"**

### **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE DELLA SS. ANNUNZIATA" COMUNE DI CAMERINO (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I17H20003230001 – CIG 9048828118

Id. O.C. n. 105/2020: 695

#### **Relazione istruttoria al Commissario Straordinario**

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

## I – QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche		
Id O.C n. 105/2020	n. 695/2020		
Indirizzo immobile:	Piazza Cavour, 7 – Camerino (MC)		
Dati catastali:	foglio: 125	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.13606	Long. 13.06841	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
RTP	Ing. Alessandro Donati		
Progettisti	Ing. Arch. Federico Paci		

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e relativi allegati;

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" e relativi allegati.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0038536-A	03/10/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

## II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

### PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato la nota avente ad oggetto “*Ordinanza n.38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...” Comune di Camerino - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche ID opera 4976 - Denominazione dell'intervento Cattedrale Ss. Annunziata Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/611 Trasmissione proposta di approvazione”, acquisita al protocollo della struttura commissariale CGRTS-0038536 del 03/10/2024, in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativo-Contabile oltre alla documentazione di progetto.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- SISMICA: Parere istruttorio sul progetto esecutivo** del Dipartimento Ufficio Speciale per la Ricostruzione Direzione Coordinamento Ricostruzione: “*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di: - - Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;*
  - Nuovo studio di RSL completo di accelerogrammi e spettri sia di input che di output;
  - Elaborati progettuali aggiornati con i parametri sismici derivanti dalla condizione più cautelativa (ovvero metodo semplificato B T2 Cu III);
  - Elaborati progettuali della scala in acciaio aggiornati con la corretta classe d'uso (Classe III).*Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.”, in allegato.*
- SABAP DELLE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA:** (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC\_UO3|11/06/2024|0007113-P) **autorizzazione all'esecuzione dei lavori**, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, subordinatamente alla piena osservanza di condizioni, in allegato.
- COMUNE DI CAMERINO:** NON RISULTA ALLEGATO IL PARERE DEL COMUNE CHE DOVRA' ESSERE ACQUISITO IN SEDE DI CONFERENZA PERMANENTE.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **COPERTURA ECONOMICA**

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che l'importo ammissibile a contributo dell'intervento risulta essere pari ad **euro 7.390.522,85** (*settemilionitrecentonovantamilacinquecentoventidue/85*), così ripartite euro 5.378.965,65 per lavori ed euro 2.011.577,20 per somme a disposizione, di cui euro 7.000.000,00 come da importo programmato con l'O.C. n. 105/2020 così come aggiornata con l'O.C. n. 132/2022 e euro 390.522,85 dal ricorso all'art. 5 co. 1bis dell'O.C. n. 105/2020.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e prezziario regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

<b>Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022</b>	<b>Importo progetto</b>	<b>Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0038536 del 03/10/2024)</b>
<b>€ 7.000.000,00</b>	<b>€ 7.390.522,85</b>	<b>€ 7.390.522,85</b> <b>Di cui:</b> - <b>Euro 7.000.000,00 dalla programmazione della O.C. 105/2020;</b> - <b>Euro 390.522,85 dal ricorso all'art. 5 co. 1bis dell'O.C. 105/2020.</b>



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0038536 del 03/10/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 4.639.550,12	€ 4.639.550,12
	di cui		
A1a	Incidenza della manodopera non soggetta a ribasso	€ 2.233.964,06	€ 2.233.964,06
A1b	Import lavori soggetto a ribasso	€ 2.405.586,06	€ 2.405.586,06
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 739.415,53	€ 739.415,53
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 5.378.965,65	€ 5.378.965,65
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 537.896,57	€ 537.896,57
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	-	-
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 608.268,52	€ 608.268,52
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 78.254,03	€ 78.254,03
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 151.034,96	€ 151.034,96
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 37.916,89	€ 37.916,89
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 60.289,66	€ 60.289,66
B8	IVA su A (10%)	€ 537.896,57	€ 537.896,57
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 2.011.557,20	€ 2.011.557,20
C=A+B	TOTALE	€ 7.390.522,85	€ 7.390.522,85

La voce B3 include la direzione lavori

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:  
Coccetti Claudia  
Firmato il 10/10/2024 16:44  
Seriale Certificato: 3517603  
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **PARERE PER LA CONFERENZA PERMANENTE**

In riferimento all'“**INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE DELLA SS. ANNUNZIATA**”  
**COMUNE DI CAMERINO (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I17H20003230001 – CIG 9048828118

Id. O.C. n. 105/2020: 695

**O.C. 105/2020**

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione trasmessa alla Struttura commissariale in data 03/10/2024 prot. CGRTS-0038536 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità e ammissibilità al contributo**;

**Richiamata** la relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

#### **Parere favorevole**

**fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti con le seguenti prescrizioni:**

- **In Conferenza permanente dovrà essere acquisito:**
  - Parere di competenza del Comune di Camerino;

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

*Ing. Andrea Crocioni*



ANDREA CROCIONI  
11.10.2024 15:40:15  
GMT+02:00



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Allegato 1

### O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE DELLA SS. ANNUNZIATA"

COMUNE DI CAMERINO (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I17H20003230001 – CIG 9048828118

Id. O.C. n. 105/2020: 695

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	MS.01-MS.06_Indagini e rilievo materico strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
2	LV.01-LV.04_Elaborati tecnici della copertura.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
3	LG.01-LG.02_Inquadramento e interventi pregressi.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
4	R.07_Relazione Geologica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
5	R.01-R.04_Relazioni.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
6	4976_SS ANNUNZIATA_Proposta di approvazione.pdf	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
7	ID 4976_Camerino_Cattedrale Santa Maria Annunziata_intervento post sisma 2106_autorizzazione art.21.pdf	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
8	ID 4976 Parere progetto esecutivo.pdf	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
9	IS.13-IS.18_Interventi strutturali_Particolari.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
10	IP.01-IP.08_Progetto Impianti.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
11	IA.13_Rilievo e interventi app decorativo.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
12	IS.21_Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo_2.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
13	IS.21_Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo_1.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
14	R.05 Rapporto tecnico sondaggi e indagini effettuate.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
15	R.00_Elenco Elaborati.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
16	S.02_03_Cronoprogramma dei lavori e layout cantiere.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
17	DC.01-DC.07_Dichiarazioni.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
18	GEN.01 Capitolato speciale d_appalto.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
19	IS.01-IS.07_Interventi strutturali_Piante e prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
20	IS.08-IS.12_Interventi strutturali_Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
21	IS.19-IS.25_Relazioni strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
22	IS.26-IS.35_Interventi Scuci cuci.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
23	PE.01-PE.05_Parte economica.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
24	R.06-R.10_Relazioni.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
25	S.01_PSC.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
26	Richiesta contributo.pdf	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
27	E.01-E.03_Relazioni materiali.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
28	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA cattedrale ss. annunziata_p.zza cavour.pdf	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
29	D.08-D.12_Quadro fessurativo_Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

30	D.05-D.07_Quadro fessurativo_Prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
31	D.01-D.04_Quadro fessurativo_Piante.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
32	AR.10-AR.17_Rilievo sdf architettonico_sezioni e Abachi.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
33	AR.07-AR.09_Rilievo sdf architettonico_prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
34	AR.01-AR.06_Rilievo sdf architettonico_piante.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
35	ALL.01-ALL.02_Allegati.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
36	IA.07-IA.12b_Interventi architettonici_Sezioni e Abachi.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
37	IA.01-IA.06_Interventi architettonici_Piante e Prospetti.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024
38	GEN.02 Schema di contratto.pdf.p7m	CGRTS-0038563- A-03/10/2024

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**  
 Pec: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San  
 Severino Marche  
 RTP Alessandro Donati  
 Pec:  
[donati.alessandro@ingpec.eu](mailto:donati.alessandro@ingpec.eu)

**OGGETTO:** Ordinanza n.**38/2017** "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale..."  
 Comune di Camerino - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche  
 ID opera 4976 - Denominazione dell'intervento Cattedrale Ss. Annunziata  
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/611  
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 38/2017
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Cattedrale Ss. Annunziata
ID ORDINANZA	695
ID SISMAPP	4976
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Alessandro Donati
CUP	I17H20003230001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	12/09/2024
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	02/10/2024

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.  
La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:  
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/4976>

- 1 - MS.01-MS.06\_Indagini e rilievo materico strutturale.pdf.p7m
- 2 - LV.01-LV.04\_Elaborati tecnici della copertura.pdf.p7m
- 3 - LG.01-LG.02\_Inquadramento e interventi pregressi.pdf.p7m
- 4 - R.07\_Relazione Geologica.pdf.p7m.p7m
- 5 - R.01-R.04\_Relazioni.pdf.p7m
- 6 - 4976\_SS ANNUNZIATA\_Proposta di approvazione.pdf
- 7 - ID 4976\_Camerino\_Cattedrale Santa Maria Annunziata\_intervento post sisma 2106\_ autorizzazione art.21.pdf
- 8 - ID 4976 Parere progetto esecutivo.pdf
- 9 - IS.13-IS.18\_Interventi strutturali\_Particolari.pdf.p7m
- 10 - IP.01-IP.08\_Progetto Impianti.pdf.p7m
- 11 - IA.13\_Rilievo e interventi app decorativo.pdf.p7m
- 12 - IS.21\_Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo\_2.pdf.p7m
- 13 - IS.21\_Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo\_1.pdf.p7m
- 14 - R.05 Rapporto tecnico sondaggi e indagini effettuate.pdf.p7m
- 15 - R.00\_Elenco Elaborati.pdf.p7m
- 16 - S.02\_03\_Cronoprogramma dei lavori e layout cantiere.pdf.p7m
- 17 - DC.01-DC.07\_Dichiarazioni.pdf.p7m
- 18 - GEN.01 Capitolato speciale d\_appalto.pdf.p7m
- 19 - IS.01-IS.07\_Interventi strutturali\_Piante e prospetti.pdf.p7m
- 20 - IS.08-IS.12\_Interventi strutturali\_Sezioni.pdf.p7m
- 21 - IS.19-IS.25\_Relazioni strutturali.pdf.p7m
- 22 - IS.26-IS.35\_Interventi Scuci cuci.pdf.p7m
- 23 - PE.01-PE.05\_Parte economica.pdf.p7m
- 24 - R.06-R.10\_Relazioni.pdf.p7m
- 25 - S.01\_PSC.pdf.p7m
- 26 - Richiesta contributo.pdf
- 27 - E.01-E.03\_Relazioni materiali.pdf.p7m
- 28 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA cattedrale ss. annunziata\_p.zza cavour.pdf
- 29 - D.08-D.12\_Quadro fessurativo\_Sezioni.pdf.p7m
- 30 - D.05-D.07\_Quadro fessurativo\_Prospetti.pdf.p7m
- 31 - D.01-D.04\_Quadro fessurativo\_Piante.pdf.p7m
- 32 - AR.10-AR.17\_Rilievo sdf architettonico\_sezioni e Abachi.pdf.p7m
- 33 - AR.07-AR.09\_Rilievo sdf architettonico\_prospetti.pdf.p7m
- 34 - AR.01-AR.06\_Rilievo sdf architettonico\_piante.pdf.p7m
- 35 - ALL.01-ALL.02\_Allegati.pdf.p7m
- 36 - IA.07-IA.12b\_Interventi architettonici\_Sezioni e Abachi.pdf.p7m
- 37 - IA.01-IA.06\_Interventi architettonici\_Piante e Prospetti.pdf.p7m
- 38 - GEN.02 Schema di contratto.pdf.p7m



## PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

**OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE**

OCSR n. 38/2017 - ID ord. 695/2020

**Cattedrale Ss. Annunziata**

**COMUNE DI Camerino (MC)**

Interventi di miglioramento sismico

ID SISMAPP 4976 - Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/611**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 38/2017		
<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 695/2020		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Cattedrale Ss. Annunziata		
<i>Indirizzo</i>	piazza Cavour n.7.		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 125	Part. A	Sub.-----
<i>Geolocalizzazione</i>	43°08'09.24"N - 13°04'06.24"E		
<i>Tipo di intervento</i>	miglioramento sismico		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	I17H20003230001		
<i>CIG</i>	9048828118		
SOGGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Ing. Alessandro Donati		
<i>Progettisti</i>	Ing. Carlo Morosi: coordinamento Ing. Arch. Federico Paci: progettazione architettonica Ing. Tommaso Ortolani: progettazione strutturale e degli impianti Ing. Arch. Federico Paci: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Geol. Marco Caporaletti: relazione geologica Dott. Elisa Saracino: progetto di restauro		
<i>Direzione dei lavori</i>	Ing. Arch. Federico Paci: direzioni lavori specialistica architettonica Ing. Carlo Morosi: direzione lavori strutturale Ing. Carlo Morosi: Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione Ing./Arch. da nominare: Collaudatore		
RIFERIMENTI NORMATIVI			

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15- bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12	
<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9	
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4
<i>OCSR n. 126 del 24.5.2022</i>		
<i>OCSR n. 132 del 30.12.2022</i>		
<i>OCSR n. 144 del 28.06.2023</i>		
<b>ATTI VARI</b>		
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	RG n. 60 del 10/04/2019	Comune di Camerino (MC)
<i>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</i>	n. progressivo ID 619 validata in data 25/02/2017	Esito: INAGIBILE
<b>PROTOCOLLI</b>		
<i>Prot. (A/P)</i>	<b>Oggetto</b>	<b>Mittente/Soggetto interessato</b>
n. 116333 del 12/09/2024	PROGETTO ESECUTIVO	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
n. 116339 del 12/09/2024		
n. 116343 del 12/09/2024		
n. 116345 del 12/09/2024		
n. 125430 del 30/09/2024		
n. 126599 del 02/10/2024	INTEGRAZIONI	
<b>PARERI/AUTORIZZAZIONI</b>		
<i>Ente competente</i>		<i>Oggetto</i>
<b>1</b>	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 4319917 del 02/10/2024)
<b>2</b>	SABAP AP-FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 126994 del 02/10/2024)
<b>3</b>	COMUNE DI CAMERINO	Il parere di conformità urbanistico edilizia sarà acquisito in sede di conferenza permanente

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## DISAMINA DELL'INTERVENTO

### 1. Descrizione dello stato attuale:

L'edificio si trova nella porzione settentrionale della città, nella piazza principale. Oltre alla chiesa, su questo grande spazio, si affacciano il palazzo ducale, sede dell'Università di Camerino, e la curia arcivescovile.

L'impianto originario risale presumibilmente al VII secolo, come deducibile da frammenti architettonici presenti nella cripta ascrivibili a tale periodo.

Tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo venne realizzata la cattedrale in uno stile di transizione fra il romanico e il gotico: si trattava di un edificio a tre navate scandite da dieci colonne in pietra e con numerose cappelle laterali. Nel 1748 fu realizzata una nuova facciata.

A seguito del terremoto del 1799 che colpì violentemente la città di Camerino la cattedrale romanicogotica crollò e il progetto per la sua ricostruzione fu affidato ad Andrea Vici, allievo di Vanvitelli che, nel giugno 1800, a seguito di una perizia sui ruderi della fabbrica, elaborò tre possibili soluzioni progettuali per la riedificazione. Fu scelta l'ultima ipotesi progettuale, che prevedeva una edificazione a pianta longitudinale a tre navate priva di transetto e munita di cappelle laterali, di cui quella posta a metà della navata sinistra con un impianto semicircolare. L'apparato decorativo previsto era arricchito dall'inserimento di capitelli compositi, di nicchie nei pilastri per l'inserimento di statue e di lacunari romboidali nel catino absidale.

I lavori furono avviati nel 1806. La chiesa fu edificata più a nord-ovest rispetto a quella presente fino al 1799, consentendo di aumentare lo spazio della piazza antistante e di ampliare, inglobando il nartece, il portico dell'adiacente palazzo arcivescovile.

A seguito della morte di Vici nel 1817 subentrò l'ingegner Clemente Folchi, il quale trasformò il progetto della cappella semicircolare in una rettangolare più profonda.

Nel 1832 la cattedrale venne inaugurata e nel 1833 consacrata alla Vergine Annunziata.

In seguito l'edificio non fu oggetto di particolari trasformazioni, se non per i restauri avvenuti a seguito del sisma del 1997.

L'edificio in oggetto si presenta quindi come un'imponente chiesa in stile neoclassico il cui corpo principale è composto da tre navate, una centrale più alta e due laterali di altezza inferiore. A questo si addossano tre cappelle, due laterali simmetriche in corrispondenza dell'abside semicircolare, e una posta sul lato sinistro che si collega tramite un collegamento sopraelevato al Palazzo Arcivescovile. È caratterizzata in facciata da un pronao con timpano sommitale e due imponenti campanili simmetrici. Sul vicolo sinistro si addossano alla chiesa alcuni ambienti accessori, costituiti da un vano scala, un ufficio e un locale impianti.

La struttura è organizzata su due livelli, uno contenente l'aula principale della cattedrale e uno costituente la cripta, parzialmente interrata.

Il prospetto principale è organizzato su due ordini: quello al livello inferiore, costituente il pronao, è porticato con archi a tutto sesto poggianti su pilastri a base rettangolare ai quali si addossano semi-colonne e lesene di ordine ionico gigante di pietra bianca. Sul livello superiore sono poste cinque finestre con cornici, architravi modanati e balaustre in pietra, che portano luce al locale soprastante il portico d'ingresso alla chiesa. A coronamento della facciata è posta una trabeazione ed un frontone triangolare.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

In posizione arretrata rispetto al piano di facciata si trovano i due campanili costituiti da 4 livelli per un'altezza totale di oltre 40 metri. La cella campanaria è posta all'ultimo livello. I due volumi sono collegati alla base da un corpo scatolare che in pianta corrisponde alla zona di ingresso della chiesa, subito dopo il portico esterno. La salita ai campanili avviene, per quello di destra tramite scala a chiocciola posta all'interno della navata laterale destra della chiesa, per quello di sinistra tramite scala a chiocciola con ingresso dal piccolo vicolo esterno a sinistra della cattedrale. Dal 1° livello di entrambi i campanili si sale tramite scale in legno. In facciata sono entrambi provvisti di orologi con ora astronomica (quello di destra funzionante, quello di sinistra decorativo).

Costeggiando il prospetto laterale della chiesa il paramento si presenta interamente in laterizio faccia a vista, scandito esclusivamente dalle aperture semicircolari presenti sulla navata centrale e a livello della cripta e da nicchie tamponate della stessa forma in corrispondenza della navata laterale. Nella porzione inferiore è presente un basamento in pietra.

Sul prospetto nord est, sono collocati i due accessi esterni alla cripta, uno al termine del volume della navata laterale destra e uno nell'abside.

L'abside si pone su largo Sossanta come un imponente volume cilindrico.

Sul prospetto nord-ovest al paramento esterno in mattoni se ne accosta uno in pietra listata con inserti in laterizio per parte della navata centrale e la totalità di quella laterale. Su questo lato della costruzione si trovano tre corpi di collegamento tra Duomo e Palazzo arcivescovile innestati al primo piano con solaio voltato. Alla fine della via, ci si ricollega al portico del palazzo arcivescovile e della chiesa.

L'aula è divisa in tre navate e lo spazio è scandito da due file di colonne, setti e piloni che sorreggono un controsoffitto costituito da volte di varie tipologie, in camorcanna. I piloni e i setti centrali, che rappresentano le strutture portanti principali di tutta la cattedrale, sono otto in totale: quattro piloni angolari (in prossimità dell'ingresso e del presbiterio) e quattro setti centrali. Questi ultimi sono costituiti da nicchie ospitanti le sculture in stucco di San Leonzio, San Paolo, Sant'Ansovino e San Pietro (crollata a seguito del sisma). Le 26 colonne, distribuite su quattro file, sono costituite alla base da basamenti modanati in marmo rosa e alla sommità da capitelli corinzi che sorreggono la trabeazione decorativa che corre tutt'attorno al perimetro della chiesa.

La cattedrale è illuminata da nove grandi finestre termali, di cui otto collocate all'interno delle unghie della volta della navata centrale e una posta sulla facciata principale, sopra l'ingresso. Nell'abside e in corrispondenza dei campanili al piano terra sono inoltre presenti quattro vetrate policrome.

Il controsoffitto in camorcanna della navata centrale è decorato con motivi geometrici, così come la calotta dell'abside. Il controsoffitto delle navate laterali è invece costituito dall'alternanza di elementi piani e volte a schifo.

Ai lati delle navate sono presenti cinque nicchie, tre in quella di destra e due in quella di sinistra, che ospita centralmente anche la cappella del SS. Sacramento. Tali nicchie sono delimitate da una coppia di colonne e costituite da altari laterali in pietra con pala soprastante. La cappella del SS. Sacramento ha invece pianta quadrata (m 9 x 9 ca.) ed è decorata con finto marmo dipinto sulle pareti e sul soffitto. Sul fondo della cappella

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

si apre un'ulteriore piccola cappella con stucchi e decorazioni di legno, dove era custodito un crocifisso ligneo policromo risalente al XII secolo.

Ad intervallare tali nicchie, su entrambi i lati, ci sono degli ambienti in muratura cavi fino al sottotetto che, a sinistra, fungono da collegamento con gli ambienti accessori collegati alla chiesa, a destra sono uno deposito alla canalizzazione dell'impianto termico ad aria e uno utilizzato come deposito di materiale vario.

Al termine delle navate laterali, adiacenti al presbiterio e posizionate in modo simmetrico, sono posizionate altre due cappelle con controsoffitto di forma ellittica. Di particolare importanza quella di sinistra denominata Cappella dell'Annunziata perché caratterizzata da affreschi sulla volta e sulla sommità delle pareti.

L'aula centrale della cattedrale termina con la zona del presbiterio, dove sono situate due simmetriche cantorie lignee opera di Venanzio Bigioli da San Severino (XVIII-XIX secolo) ospitanti rispettivamente due organi, quello di sinistra è un organo storico e prezioso realizzato da Angelo Morettini nel 1829, quello di destra è un controrgano più moderno realizzato dalla ditta Tamburini nel 1964. Si ha infine l'abside a pianta semicircolare che accoglie al suo interno scranni lignei riservati ai membri del Capitolo; il catino absidale è costituito da una calotta con nervature e lacunari romboidali.

Il duomo, come precedentemente detto, è costituito da un ulteriore livello, quello seminterrato della cripta. Ad esso si accede dall'esterno, dagli ingressi posti su largo Sossanta, o dall'interno, tramite il locale di collegamento ricavato nel cavedio nord della navata sinistra.

L'ambiente principale è costituito da una piccola chiesa a pianta rettangolare con terminazioni semicircolari: la parte dedicata ai fedeli è separata da quella che funge da corridoio perimetrale da una serie di pilastri e colonne che segue lo stesso andamento delle pareti; dietro l'altare è posta l'arca marmorea di Sant'Ansovino, realizzata a cavallo del XIV e XV secolo. La copertura è costituita da volte a botte in muratura.

Dietro l'arca è presente l'accesso ad una piccola cappella a pianta circolare con copertura a cupola.

Ai lati degli ambienti appena descritti sono presenti degli ambienti voltati posti su diversi livelli (i locali in corrispondenza dell'abside della chiesa si trovano infatti a un livello inferiore rispetto a quelli verso l'ingresso) che conducono a un'ulteriore piccola chiesa posta specularmente alla prima. Si tratta di un ambiente a tre navate dalla copertura a volte a crociera nella centrale e a botte nelle laterali, l'andamento della pavimentazione è discendente verso l'altare.

Per le strutture verticali la tecnologia costruttiva principalmente utilizzata è quella della muratura piena (in pietra squadrata, in laterizio o mista in pietra con listature o inserti in mattoni).

In particolare le strutture in elevazione di parte dei campanili, l'abside e il prospetto della navata laterale su via Venezian risultano costituite da paramenti in laterizio pieno. Le murature perimetrali del resto della chiesa, dei setti centrali, delle colonne, dei piloni dei campanili e della facciata risultano costituite da paramenti in pietra squadrata listata con mattoni o con solo alcuni inserti. Murature di mattoni disposti in foglio sono rintracciate nelle pareti delle nicchie retrostanti gli organi e in quelle poste al di sopra degli archi delimitanti la zona centrale d'ingresso all'aula.

I campanili sono costituiti da muratura piena in pietra con inserti in laterizio, in alcune porzioni, come evidenziato nella seconda foto al 2° livello, sono in laterizio sia internamente che esternamente.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

I paramenti esterni sono in mattoni pieni. Le tre volte interne sono in muratura, così come la cupoletta in sommità a chiusura della struttura.

Per quanto riguarda le strutture orizzontali della cattedrale invece, risulta evidente da un semplice esame visivo effettuato nel locale del sottotetto, la presenza di volte in camorcanna a copertura dell'aula della chiesa, delle navate laterali e delle cappelle, sormontate da solai di copertura in capriate o semi- capriate lignee con pianellato in laterizio.

La copertura della navata centrale è a doppia falda con manto in coppi mentre quelle delle navate laterali sono a un'unica falda sempre con manto in coppi.

Le strutture orizzontali al di sopra del pronao d'ingresso sono: il solaio del primo livello è in laterocemento, il solaio di copertura del timpano è in legno e piastrelle con porzione destra piana in laterocemento e controsoffitto in perlinato di legno.

Un'ulteriore volta in camorcanna è presente nell'ambiente dedicato all'ufficio a piano terra, mentre quest'ultimo possiede un controsoffitto in cartongesso.

Gli ambienti della cripta sono costituiti da strutture voltate o cupolate realizzate in muratura.

Sia la chiesa che la cripta sono dotate di impianto elettrico ed illuminante, di un sistema di diffusione sonora, di impianti di riscaldamento (separati) e di impianto antintrusione. È inoltre presente uno scaldabagno per acqua calda sanitaria a servizio del lavandino presente nell'ambiente di collegamento tra chiesa e cripta.

Sulla sommità di entrambi i campanili, sono situate due antenne per le telecomunicazioni TIM, le cui reti di collegamento corrono per tutta l'altezza delle torri a partire dal centro di controllo posto nel locale impianti a piano terra. Le antenne e le postazioni di controllo sono attualmente in funzione ed essendo gestite e mantenute da gestori privati, non saranno oggetto di intervento, se non per evitare le interferenze con gli interventi strutturali sulle strutture dei campanili.

## 2. Descrizione dei danni:

### *Quadro fessurativo e danni rilevati sul complesso*

Le strutture maggiormente danneggiate risultano essere quelle verticali e portanti interne (setti e piloni centrali) e i due campanili sul fronte principale. Sebbene dall'esterno non sia così evidente il grado di danno della Cattedrale, internamente è chiaramente riscontrabile uno stato di danno molto grave.

I principali danni riscontrati sono:

- Ribaltamento del timpano sulla facciata principale dovuto soprattutto a un non idoneo ammorsamento delle strutture murarie del timpano stesso e del corpo principale della cattedrale;
- Danneggiamento delle strutture dei campanili con lesioni che denotano ribaltamento e distacco dalla struttura principale della cattedrale, con lesioni da ribaltamento in direzioni diverse a seconda che si consideri quello di destra o di sinistra; si riscontrano anche altri danni in corrispondenza delle arcate tamponate visibili internamente, con lesioni verticali passanti lungo tutto il perimetro delle aperture tamponate, a causa di un non idoneo ammorsamento tra i paramenti murari in laterizio; all'ultimo livello, in corrispondenza della apertura della cella campanaria, quasi tutte le arcate risultano danneggiate da lesioni, crolli o espulsione di conci e porzioni delle colte in muratura;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- Danneggiamenti dell'abside per un ulteriore cinematismo di ribaltamento in corrispondenza dell'imponente abside, dove si sono generate lesioni verticali, passanti, in corrispondenza delle aperture dalla sommità fino alla base del prospetto; sono visibili danni alle piattabande delle finestre con espulsione di mattoni e crolli;
- Danneggiamento del presbiterio e del paramento murario posto nella nicchia dell'organo di sinistra, costituita da mattoni in laterizio posti in foglio in parte crollata e completamente distaccata dalla sede originaria, portando al danneggiamento anche dell'apparato decorativo della Cappella dell'Annunziata; anche la parete retrostante l'organo di destra ha subito dei danneggiamenti visibili anche questi nella cappella laterale della navata destra;
- Danneggiamento dei setti portanti e delle colonne in corrispondenza dei 4 setti portanti principali posti tra navate principale e navate laterali; oltre al danneggiamento strutturale visibile dalle profonde lesioni e distacco di intonaci, si rileva la compromissione degli apparati decorativi in stucco soprattutto nelle nicchie ospitanti le figure dei santi; sul setto di sinistra più vicino al presbiterio si è verificato il crollo della statua di San Pietro che è andata completamente distrutta; anche le colonne che dividono navata centrale e navate laterali, hanno subito danneggiamenti con espulsione di intonaco; i basamenti delle colonne in marmo risultano in molti casi anch'essi lesionati, così come i capitelli di colonne e lesene;
- Danneggiamento delle strutture in camorcanna e delle strutture all'ingresso segnate da un gran numero di lesioni e distacchi dalla muratura e talvolta da crolli; a destra è crollata la parete di tamponamento in mattoni in foglio, mettendo anche in luce la muratura del campanile retrostante gravemente lesionata, a sinistra è crollato parte dell'arco in muratura, la struttura orizzontale in camorcanna e una scala (oggi rimossa) che collegava il campanile sinistro a un piccolo locale di servizio posto al di sopra dell'ingresso della navata centrale, a quota sopraelevata.

La struttura di copertura non risulta danneggiata grazie ai presidi installati precedentemente sul fabbricato. Solo il manto in coppi ha subito, in alcune zone, lo scivolamento degli stessi e andrà dunque ripristinato. La cripta, come per il terremoto del 1997, sembra aver avuto una buona risposta all'azione sismica e perciò non presenta lesioni di grave entità. Sono rilevabili solamente alcune lesioni sulla volta a botte in muratura che corre perimetralmente in corrispondenza del volume dell'abside.

#### *Interventi di messa in sicurezza*

Dopo gli eventi sismici del 2016, i primi interventi di messa in sicurezza furono realizzati nel febbraio 2017 dal Corpo del Vigili del fuoco, che si occuparono della facciata e di una porzione dei campanili.

Successivamente, la Soprintendenza ha fatto eseguire ulteriori lavori di messa in sicurezza come la cerchiatura esterna del corpo dell'abside con fibre in FRP, la ricucitura di alcune lesioni e la riparazione temporanea di alcuni architravi o piattabande a rischio crollo.

Nuovi lavori di messa in sicurezza furono poi svolti l'anno successivo, e interessarono il completamento della struttura di sicurezza sui campanili e sulla facciata e la protezione dei beni interni non rimovibili dall'edificio, come gli altari.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

### 3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al miglioramento sismico ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate, come di seguito descritto.

#### **INTERVENTI STRUTTURALI**

- Interventi sulle murature:
  - *Interventi di scuci-cuci* in corrispondenza delle lesioni passanti e non passanti, dei distacchi e delle ammorsature ritenute non idonee all'incrocio di pareti portanti (angolate e martelli);
  - *Iniezioni di malta a base di calce*, compatibili con il manufatto storico e da realizzarsi soprattutto in presenza di pareti con paramenti murari e malte di cattiva qualità;
  - *Applicazione di fasce in FRP e intonaco fibrorinforzato a basso spessore*;
- Interventi nella cripta:
  - *Consolidamento della volta in muratura* realizzato all'intradosso tramite rimozione dell'intonaco, eventuale cuci-scuci, messa in pressione della muratura con inserimento di zeppe in legno, iniezioni di malte con additivi espansivi e realizzazione di nuovo intonaco a base di calce;
- Interventi in facciata e sul pronao:
  - *Consolidamento degli archi*, frontali e laterali, tramite messa in pressione con zeppe in legno, scuci-cuci e iniezioni di malte a base calce con additivi espansivi;
  - *Posa in opera di catene metalliche*, con capochiave a scomparsa;
  - *Consolidamento dei solai in laterocemento*;
  - *Smontaggio e rimontaggio del controsoffitto in perlinato ligneo e consolidamento della struttura lignea di sostegno*;
  - *Consolidamento della copertura* tramite installazione di cordolo perimetrale e controventi in acciaio;
- Interventi nelle navate e nell'abside:
  - *Ripristino e consolidamento dei setti portanti e dei piloni* (previa protezione degli elementi decorativi) con consolidamento dei basamenti in pietra (sostituzione degli elementi lapidei e applicazione di intonaco fibrorinforzato) e delle murature in elevazione (scuci cucu, applicazione di fasce in FRP e intonaco fibrorinforzato);
  - *Ripristino e consolidamento delle colonne* con consolidamento dei basamenti in pietra (sostituzione degli elementi lapidei e applicazione di intonaco fibrorinforzato) e delle murature in elevazione (scuci cucu, applicazione di fasce in FRP e intonaco fibrorinforzato), e inserimento di tiranti metallici;
  - *Ricostruzione delle porzioni di muratura crollate*;
  - *Consolidamento della muratura nelle nicchie dei due organi* (previo lo smontaggio degli stessi);
  - *Cuciture armate "a secco"*, da realizzare a raggera sull'intera altezza del corpo dell'abside;
  - *Consolidamento delle piattabande delle finestre* tramite scuci-cuci e messa in pressione con inserimento di cunei in legno e iniezioni con additivi espansivi;
  - *Consolidamento all'estradosso delle volte in camorcanna* tramite pulitura e rimozione dei detriti e applicazione di sistema di rinforzo in fibra di vetro;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- *Consolidamento dei corpi cavi laterali* con consolidamento della muratura (sia con l'applicazione dell'intonaco fibrorinforzato che con la realizzazione di cuciture armate) e realizzazione di cerchiature metalliche sia nelle aperture che orizzontali;
- *Ricostruzione della scala di collegamento* al piccolo locale che si affaccia sulla navata centrale;
- *Consolidamento delle scale a chiocciola* con scuci-cuci, iniezioni di calce idraulica e ripristino dei gradini danneggiati;
- Interventi nella cappella dell'Annunziata:
  - *Ricostruzione paramento murario non ammorsato* in corrispondenza dell'arco sul lato destro;
  - *Consolidamento della muratura* con scuci-cuci, iniezioni ed intonaco fibrorinforzato nella nicchia dell'organo;
  - *Consolidamento del paramento murario* di sinistra con cuciture armate;
- Interventi nella cappella del SS. Sacramento:
  - *Consolidamento della muratura* con scuci-cuci e iniezioni;
- Interventi nella cappella laterale destra:
  - *Consolidamento della muratura* con scuci-cuci, iniezioni ed intonaco fibrorinforzato nella nicchia dell'organo;
- Interventi sui campanili:
  - *Consolidamento dei basamenti dei pilastri in marmo*;
  - *Consolidamento della muratura dei 4 pilastri* con cerchiatura in fasce di fibra di carbonio sia orizzontali che verticali;
  - *Consolidamento della volte in muratura e degli archi laterali* eseguito all'intradosso con scuci-cuci, inserimento di cunei in legno e iniezioni di malte espansive;
  - *Consolidamento delle volte in muratura* (delle elevazioni superiori) tramite svuotamento dei rinfianchi della volta, pulitura della struttura e verifica delle lesioni, cuci-scuci, messa in tensione con zeppe di legno, applicazione di strisce in fibra di vetro, ripristino del riempimento e dei massetti;
  - *Consolidamento delle murature*, anche con la tecnica del "reticulatus" per il mantenimento dei paramenti a faccia vista;
  - *Consolidamento delle arcate* (tamponate e non) tramite scuci-cuci, iniezioni e inserimento di zeppe in legno;
  - *Demolizione di tramezzo* in mattoni forati nel campanile di destra;
  - *Sostituzione delle scale in legno* con nuove scale in acciaio;
  - *Consolidamento della cupoletta sommitale* in muratura con cuci-scuci, inserimento di zeppe in legno e iniezioni;
  - *Consolidamento della guglia* tramite due cerchiature esterne con fasce in FRP da realizzare previo smontaggio della lamiera in piombo e verifica dello stato di conservazione della struttura sottostante;
- Altri interventi:
  - *Consolidamento dei 3 volumi di collegamento tra Duomo e Palazzo arcivescovile* con ristilatura armata dei giunti costituita da trefoli in acciaio inox con sistema tipo Reticolatus da realizzare su pareti verticali e sui solai voltati.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## INTERVENTI ARCHITETTONICI E DI FINITURA

- Interventi in copertura:
  - *Revisione del manto di copertura* in coppi con sostituzione locale degli elementi ammalorati e integrazione con altri compatibili con l'esistente, riposizionamento dei coppi dislocati e fissaggio degli stessi con malta;
  - *Sostituzione dei canali di gronda e del sistema di scolo* attualmente presenti con nuovi elementi in rame ove eventualmente quelli esistenti risultino danneggiati o inadeguati;
  - *Rimozione e sostituzione della guaina* esistente degradata, nel retro del timpano di facciata;
  - *Smontaggio e sostituzione della lamiera di piombo*, o parte di essa, delle guglie dei campanili;
  - *Installazione di linea vita* compatibile con il manufatto storico;
- Interventi sulla pavimentazioni:
  - *Ripristino della pavimentazione lapidea interna* con levigatura e lucidatura, applicazione di prodotti protettivi dei marmi (previa verifica dei danni provocati dal crollo della statua nella navata centrale ed eventuale sostituzione di porzioni qualora risultasse danneggiata); per permettere il consolidamento dei solai e delle volte, la pavimentazione sarà smontata, verrà accantonato il materiale recuperabile e rimontata la pavimentazione in cotto con eventuale integrazione di elementi simili all'esistente; all'ultimo livello dei campanili si prevede la posa di guaina impermeabilizzante e rimontaggio della pavimentazione in cotto;
  - *Ripristino della pavimentazione in cotto interna* con revisione della pavimentazione esistente ed eventuale sostituzione di porzioni danneggiate e trattamento della superficie;
  - *Ripristino della pavimentazione lapidea esterna* con rimozione della vegetazione e dei depositi incoerenti e trattamento della superficie;
  - *Ripristino della pavimentazione in cotto esterna* con revisione della pavimentazione in cotto posata a coltello, ed eventuale sostituzione di porzioni danneggiate, e trattamento della superficie;
- Interventi sulle volte in camorcanna e sugli intonaci:
  - *Consolidamento all'intradosso delle volte in camorcanna* con riparazione delle parti lesionate previa battitura a campione delle stesse, da parte di un restauratore specializzato, per accertare l'assenza di rischio di distacco e caduta di materiale; stuccatura delle lesioni, ripristino degli elementi decorativi in stucco e tinteggiatura;
  - *Scalcinatura e rifacimento di intonaci* a base di calce e tinteggiatura simile all'esistente, nelle porzioni danneggiate o in cui si andrà ad intervenire strutturalmente;
- Interventi sugli infissi:
  - *Restauro e manutenzione* con ripristino di alcuni elementi danneggiati o usurati (vetri rotti, ferramenta, ecc.);
  - *Sostituzione* degli elementi, se non recuperabili;
- Interventi sui prospetti:
  - *Ristilatura locale dei giunti di malta*;
  - *Rimozione di microflora e macroflora*;
  - *Idropulitura*;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## INTERVENTI SUGLI APPARATI DECORATIVI

- Restauro degli elementi lapidei:
  - *Pulizia e disinfezione;*
  - *Riadesione di scaglie e frammenti;*
  - *Stuccatura e microstuccatura;*
- Restauro dell'apparato decorativo in stucco:
  - *Pulitura;*
  - *Riadesione di scaglie e frammenti, con integrazione plastica degli elementi mancanti;*
  - *Consolidamento e fissaggio degli elementi distaccati, previa bussatura;*
- Restauro degli apparati pittorici e finti marmi;

## INTERVENTI IMPIANTISTICI

- Ripristino dell'impianto elettrico (distribuzione e quadri elettrici);
- Ripristino dell'impianto di illuminazione (ordinaria e di emergenza);
- Manutenzione e ripristino dell'impianto di messa a terra;
- Ripristino dell'impianto di diffusione sonora;
- Sostituzione dell'impianto di antintrusione;
- Ripristino dei canali dell'impianto di riscaldamento.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## VERIFICA ISTRUTTORIA

### 1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR, in prima istanza, in data 12/09/2024 (prott. USR nn. 116333-116339-116343-116345), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022; il progetto è stato poi integrato in data 30/09/2024 (prot. USR n. 125430) e in data 02/10/2024 (prot. USR n. 126599);
- Con perizia asseverata prot. USR 116345 del 12/09/2024 il tecnico Ing. Arch. Federico Paci ha dichiarato il nesso di causalità sisma - danno sulla chiesa Cattedrale Ss. Annunziata di Camerino.
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, raggiungendo l'indice di rischio post operam pari a 0,604; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali, Ing. Tommaso Ortolani, con nota prot. USR 125430 del 30/09/2024 ha dichiarato *"la conformità del progetto con quanto indicato al punto 4 all'Allegato C dell'Ordinanza 105/2020 e s.m.ii."*;
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 4319917 del 02/10/2024); a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori; si fa presente inoltre che, ai fini dell'effettivo rilascio della Autorizzazione Sismica, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere sugli aspetti di tutela è stato rilasciato con prescrizioni dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 126994 del 02/10/2024;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico non è ancora stato rilasciato da parte del Comune di Camerino, e sarà acquisito in sede di conferenza permanente;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020, fatto salvo quanto precisato nel successivo quadro riepilogativo;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Marche (2024) e dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022. Per le voci non reperibili nei predetti listini si è fatto ricorso ai prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126 (Prezzario Lazio 2023 e Abruzzo 2024);
- Con il presente parere, vista la dichiarazione del progettista Ing. Arch. Federico Paci acquisita agli atti con prot. USR n. 125430 del 30/09/2024, si autorizza l'utilizzo delle seguenti voci (non presenti nei prezzari di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126):
  - "AP\_005 Prezzario Regione Emilia Romagna 2024" \_ per la fornitura e posa in opera di "*raddrizzatore trifase singolo ramo con batterie - 6600W, 400/110V, aut.60'*", con riferimento al Cod. tariffa da Prezzario della Regione Emilia Romagna E.11.10.04.003;
  - "AP\_006 Prezzario Regione Emilia Romagna 2024" \_ per la fornitura e posa in opera di "*raddrizzatore trifase singolo ramo con batterie – sovrapprezzo per 3 kit interruttori + cont aux*", con riferimento al Cod. tariffa da Prezzario della Regione Emilia Romagna E.11.10.04.004;
  - "AP\_007 Prezzario Regione Emilia Romagna 2024" \_ per la fornitura e posa in opera di "*raddrizzatore trifase singolo ramo con batterie – sovrapprezzo per interruttore distribuzione singolo + cont aux*", con riferimento al Cod. tariffa da Prezzario della Regione Emilia Romagna E.11.10.04.005;
  - "AP\_008 Prezzario Regione Emilia Romagna 2024" \_ per la fornitura e posa in opera di "*batterie di accumulatori al piombo per avviamento*", con riferimento al Cod. tariffa da Prezzario della Regione Emilia Romagna E.11.30.06.001;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. n. 125430 del 30/09/2024;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**1a. Quadro tecnico economico**

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
<b>A1</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>€ 4.639.550,12</b>	<b>€ 4.639.550,12</b>
	di cui		
A1a	Incidenza della manodopera non soggetta a ribasso	€ 2.233.964,06	€ 2.233.964,06
A1b	Import lavori soggetto a ribasso	€ 2.405.586,06	€ 2.405.586,06
<b>A2</b>	<b>COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)</b>	<b>€ 739.415,53</b>	<b>€ 739.415,53</b>
<b>A=A1+A2</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 5.378.965,65</b>	<b>€ 5.378.965,65</b>
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 537.896,57	€ 537.896,57
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	-	-
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 608.268,52	€ 608.268,52
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 78.254,03	€ 78.254,03
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 151.034,96	€ 151.034,96
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 37.916,89	€ 37.916,89
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 60.289,66	€ 60.289,66
B8	IVA su A (10%)	€ 537.896,57	€ 537.896,57
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)</b>	<b>€ 2.011.557,20</b>	<b>€ 2.011.557,20</b>
<b>C=A+B</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.390.522,85</b>	<b>€ 7.390.522,85</b>

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 11.31% dei lavori.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## 2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

Tuttavia, dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

### COSTI AMMISSIBILI

Relativamente alla voce del QTE *B6 - Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)* si rappresenta che l'USR si riserva di verificare l'ammissibilità di detta spesa al momento della rendicontazione, da predisporre dettagliatamente e secondo le modalità previste dall'Ordinanza di riferimento a cura del Soggetto Attuatore, di tutte le lavorazioni/indagini effettivamente svolte.

A tal proposito si segnala, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che la *voce 11 - ricerca storica* sembrerebbe un'attività ascrivibile alla progettazione dell'intervento e pertanto già ricompresa nella *voce B3 - spese tecniche*.

### COMPUTO METRICO

Si rappresenta che il progetto presentato ai sensi della Ord. 105/2020, essendo di "livello esecutivo", deve definire compiutamente e nel dettaglio l'intervento in tutti i suoi aspetti. Pertanto, fermo restando la competenza del Progettista, trattandosi di un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato d'Appalto allegato al progetto ed in considerazione delle modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicitate, si chiede che, in corso dell'esecuzione dei lavori, siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, stuccature, iniezioni e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

### CONTENUTI DEL PROGETTO E LAVORAZIONI OGGETTO DI ISTRUTTORIA

Si evidenzia che nelle relazioni di progetto sono descritte alcune lavorazioni che non trovano riscontro nè negli elaborati grafici nè negli elaborati tecnico - economici (Computo Metrico Estimativo e/o Quadro tecnico Economico, ecc.). Si precisa che le valutazioni istruttorie per l'ammissibilità a contributo sono state effettuate limitatamente alle lavorazioni previste negli elaborati economici, con particolare riferimento al CME; sono quindi non ammesse a contributo le seguenti lavorazioni (per mero refuso risultano riportate nella relazione tecnica): ricostruzione della statua crollata di San Pietro, restauro di entrambi gli organi, ripristino degli orologi delle torri campanarie, restauro e ripristino delle campane.

### 3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020:</i>	n. 695/2020
<i>Importo programmato Ord. 132/2022:</i>	€ 7.000.000,00
<i>Costo dell'intervento di progetto</i>	€ 7.390.522,85
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 7.390.522,85

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

### 4. Conclusioni

**Richiamata** la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del miglioramento sismico della Chiesa di Cattedrale SS. Annunziata di Camerino;

**Ritenuta** soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

**Ritenuto** necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di "Cattedrale SS. Annunziata" sita nel Comune di Camerino (MC), per un importo complessivo di euro **7.390.522,85** di cui € 7.000.000,00 a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/2020 ed € 390.522,85 a valere su fondi propri della Diocesi o sulle risorse (plafond) già assegnate allo stesso Soggetto Attuatore per altri interventi ai sensi dell'OCSR n. 144, come da Q.E. approvato, con le seguenti prescrizioni:

- Si precisa che le valutazioni istruttorie per l'ammissibilità a contributo sono state effettuate limitatamente alle lavorazioni previste negli elaborati economici, con particolare riferimento al CME; sono quindi non ammesse a contributo le seguenti lavorazioni (che per mero refuso risultano riportate nella relazione tecnica): ricostruzione della statua crollata di San Pietro, restauro di entrambi gli organi, ripristino degli orologi delle torri campanarie, restauro e ripristino delle campane;
- Nel corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci,

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

stuccature, iniezioni e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;

- Dovrà essere prodotta a cura del Soggetto Attuatore la rendicontazione, da predisporre dettagliatamente e secondo le modalità previste dall'Ordinanza di riferimento, di tutte le spese effettivamente sostenute rispetto alle indagini svolte previste nel QTE alla voce *B6 - Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)*; l'USR si riserva, in tale sede, di verificare l'ammissibilità di dette spese;
- il Soggetto Attuatore Diocesi dovrà presentare una specifica dichiarazione che attesti che le prestazioni inserite nella parcella professionale sono state effettivamente regolarmente espletate dai professionisti incaricati e che la relativa documentazione è conservata agli atti degli uffici della Diocesi, che sarà resa disponibile in caso di eventuali controlli;
- ai fini dell'effettivo rilascio della Autorizzazione Sismica, dovrà essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

I Funzionari istruttori

Arch. Francesca Guidoni – Arch. Silvia Medori

**Il Dirigente**

**SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

Maurizio PAULINI

Allegati:

Pareri

N.	Parere	Documento
1	Parere SABAP AP-FM-MC	ID 4976_ Camerino_ Cattedrale Santa Maria Annunziata_ intervento post sisma 2106_ autorizzazione art.21
2	Parere Istruttoria Sismica	ID 4976 Parere progetto esecutivo

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N.	Codice elaborato	Elaborato	Prot. n.	Data
3	R.00	Elenco degli elaborati	125430	30/09/2024
<b>RELAZIONI</b>				
4	R.01	Relazione tecnica generale	116339	12/09/2024
	All.R.01	Documentazione catastale		
	R.02	Relazione storico-critica		
	R.03	Relazione sugli interventi pregressi		
	R.04	Documentazione fotografica		
5	R.05	Rapporto tecnico sondaggi e indagini effettuate	126599	02/10/2024
6	R.06	Computo sondaggi e indagini effettuate	125430	30/09/2024
	R.08	Relazione programmatica		
	R.09	Relazione vulnerabilità sismica		
	R.10	Relazione sulle interferenze		
7	R.07	Relazione geologica	116339	12/09/2024
<b>ELABORATI STATO DI FATTO</b>				
<b>LG - LAYOUT GENERALE E INQUADRAMENTO</b>				
8	LG.01	Ubicazione, planimetria generale e normativa di riferimento	116339	12/09/2024
	LG.02	Graficizzazione storica e interventi pregressi		
<b>AR - RILIEVO GEOMETRICO ARCHITETTONICO</b>				
9	AR.01	Rilievo dello stato di fatto _PIANTA CRIPTA	116345	12/09/2024
	AR.02	Rilievo dello stato di fatto _PIANTA PIANO TERRA		
	AR.03	Rilievo dello stato di fatto _PIANTA PIANI SUPERIORI		
	AR.04	Rilievo dello stato di fatto _PIANTA SOFFITTATURE		
	AR.05	Rilievo dello stato di fatto _PIANTA PIANO SOTTOTETTO		
	AR.06	Rilievo dello stato di fatto _PIANTA 2° LIVELLO E COPERTURE		

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

10	AR.07	Rilievo dello stato di fatto _PROSPETTI SUD-OVEST E NORD-EST	116345	12/09/2024
	AR.08	Rilievo dello stato di fatto _PROSPETTO SUD - EST		
	AR.09	Rilievo dello stato di fatto _PROSPETTO NORD - OVEST		
11	AR.10	Rilievo dello stato di fatto _SEZIONE A-A e C-C	116345	12/09/2024
	AR.11	Rilievo dello stato di fatto _SEZIONE B-B		
	AR.12	Rilievo dello stato di fatto _SEZIONE D-D		
	AR.13	Rilievo dello stato di fatto _SEZIONE E-E		
	AR.14	Rilievo dello stato di fatto _SEZIONE F-F		
	AR.15	Rilievo dello stato di fatto _ABACO INFISSI: PORTE		
	AR.16	Rilievo dello stato di fatto _ABACO INFISSI:FINESTRE e PORTE-FINESTRE		
AR.17	Rilievo dello stato di fatto _PIANTA DEGLI SPAZI LITURGICI			
<b>MS - RILIEVO STRUTTURALE E RILIEVO MATERICO</b>				
12	MS.01	Elaborato grafico indagini e diagnostica	116339	12/09/2024
	MS.02	Rilievo strutturale _ABACO DELLE MURATURE		
	MS.03	Rilievo strutturale _ABACO DELLE VOLTE, CONTROSOFFITTI E SOLAI		
	MS.04	Rilievo materico _SEZIONI		
	MS.05	Rilievo materico _PROSPETTI		
	MS.06	Rilievo materico _ABACO PAVIMENTI		
<b>D - RILIEVO QUADRO FESSURATIVO E DEGRADO</b>				
13	D.01	Rilievo quadro fessurativo e degrado _PIANTA CRIPTA	116345	12/09/2024
	D.02	Rilievo quadro fessurativo e degrado _PIANTA PIANO TERRA		
	D.03	Rilievo quadro fessurativo e degrado _PIANTA PIANI SUPERIORI		
	D.04	Rilievo quadro fessurativo e degrado _PIANTA SOFFITTATURE		
14	D.05	Rilievo quadro fessurativo e degrado _PROSPETTI SUD - OVEST E NORD -EST	116345	12/09/2024
	D.06	Rilievo quadro fessurativo e degrado _PROSPETTO SUD - EST		
	D.07	Rilievo quadro fessurativo e degrado _PROSPETTO NORD - OVEST		
15	D.08	Rilievo quadro fessurativo e degrado _SEZIONE A-A e C-C	116345	12/09/2024
	D.09	Rilievo quadro fessurativo e degrado _SEZIONE B-B		
	D.10	Rilievo quadro fessurativo e degrado _SEZIONE D-D		
	D.11	Rilievo quadro fessurativo e degrado _SEZIONE E-E		
	D.12	Rilievo quadro fessurativo e degrado _SEZIONE F-F		
<b>E - ANALISI DEI MATERIALI E DELLE SUPERFICI DI PREGIO</b>				
16	E.01	Relazione sui materiali costitutivi	116345	12/09/2024
	E.02	Report di indagine sui materiali		
	E.03	Relazione tecnica superfici di pregio - cat. OS2A		

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**ELABORATI DI PROGETTO**

**IA - INTERVENTI ARCHITETTONICI E DI RESTAURO**

17	IA.01	Interventi architettonici_ PIANTA PIANO TERRA	116345	12/09/2024
	IA.02	Interventi architettonici_ PIANTA PIANI SUPERIORI		
	IA.03	Interventi architettonici_ PIANTA CRIPTA, SOFFITTI E COPERTURE		
	IA.04	Interventi architettonici_ PROSPETTO SUD-OVEST E NORD EST		
	IA.05	Interventi architettonici_ PROSPETTO SUD- EST		
	IA.06	Interventi architettonici_ PROSPETTO NORD- OVEST		
18	IA.07	Interventi architettonici_ SEZIONE A-A e C-C	116345	12/09/2024
	IA.08	Interventi architettonici_ SEZIONE B-B		
	IA.09	Interventi architettonici_ SEZIONE D-D		
	IA.10	Interventi architettonici_ SEZIONE E-E		
	IA.11	Interventi architettonici_ SEZIONE F-F		
	IA.12a	Interventi architettonici_ ABACO DEGLI INFISSI: PORTE		
	IA.12b	Interventi architettonici_ ABACO DEGLI INFISSI: FINESTRE		
19	IA.13	Rilievo ed interventi di restauro apparati decorativi	116343	12/09/2024
<b>IS - INTERVENTI STRUTTURALI</b>				
20	IS.01	Interventi strutturali_ PIANO TERRA CATTEDRALE_ CANTORIE +5,00 m	125430	30/09/2024
	IS.02	Interventi strutturali_ SALA SOPRA PORTICO_ CAMPANILI 1° 2° 3° LIVELLO		
	IS.03	Interventi strutturali_ SOTTOTETTO		
	IS.04	Interventi strutturali_ PIANO SEMINTERRATO CRIPTA		
	IS.05	Interventi strutturali_ PROSPETTO SUD OVEST_ PROSPETTO NORD EST		
	IS.06	Interventi strutturali_ PROSPETTO SUD EST		
	IS.07	Interventi strutturali_ PROSPETTO NORD OVEST		
21	IS.08	Interventi strutturali_ SEZIONE AA_ SEZIONE CC	125430	30/09/2024
	IS.09	Interventi strutturali_ SEZIONE BB		
	IS.10	Interventi strutturali_ SEZIONE DD		
	IS.11	Interventi strutturali_ SEZIONE EE		
	IS.12	Interventi strutturali_ SEZIONE FF		
22	IS.13	Interventi strutturali_ CONSOLIDAMENTO DELLE VOLTE	116343	12/09/2024
	IS.14	Interventi strutturali_ PARTICOLARI 1		
	IS.15	Interventi strutturali_ PARTICOLARI 2		
	IS.16	Interventi strutturali_ PARTICOLARI 3		
	IS.17	Interventi strutturali_ SCALA CAMPANILE DESTRO		

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

	IS.18	Interventi strutturali _ SCALA CAMPANILE SINISTRO		
23	IS.19	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	125430	30/09/2024
	IS.20	Relazione sui materiali		
	IS.22	Piano di manutenzione dell'opera		
	IS.23	Relazione sintetica strutturale		
	IS.24	Risposta sismica locale		
	IS.24.2	Risposta sismica locale - DH		
	IS.25	Modulistica autorizzazione sismica		
24	IS.21	Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo _1	116343	12/09/2024
25	IS.21	Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo _2	116343	12/09/2024
26	IS.26	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - PIANO TERRA	125430	30/09/2024
	IS.27	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - SALA SOPRA PORTICO - CAMPANILI 1° 2° 3° LIVELLO		
	IS.28	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - PROSPETTO SUD OVEST _ PROSPETTO NORD EST		
	IS.29	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - PROSPETTO SUD EST		
	IS.30	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - PROSPETTO NORD OVEST		
	IS.31	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - SEZIONE AA - SEZIONE CC		
	IS.32	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - SEZIONE BB		
	IS.33	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - SEZIONE DD		
	IS.34	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - SEZIONE EE		
	IS.35	Interventi strutturali _ SCUCI-CUCI - SEZIONE FF		
<b>LV - LINEE VITA</b>				
27	LV.01	Elaborato tecnico della copertura	116339	12/09/2024
	LV.02	Elaborato grafico della copertura		
	LV.03	Relazione di calcolo linee vita		
	LV.04	Libretto di manutenzione e certificazioni		
<b>IP - INTERVENTI IMPIANTI</b>				
28	IP.01	Interventi impiantistici _ PIANTA PIANO TERRA: impianti FM e speciali	116343	12/09/2024
	IP.02	Interventi impiantistici _ PIANTA PIANO TERRA: impianto illuminazione		
	IP.03	Interventi impiantistici _ PIANTA PIANI SUPERIORI: impianti FM, speciali ed illuminazione		
	IP.04	Interventi impiantistici _ PIANTA SOTTOTETTO: impianti FM, speciali ed illuminazione		
	IP.05	Interventi impiantistici _ PIANTA LIVELLO CORNICIONE: impianti FM, speciali ed illuminazione		
	IP.06	Interventi impiantistici _ PIANTA COPERTURA: impianto illuminazione		

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

	IP.07	Interventi impiantistici _Schemi unifilari elettrici		
	IP.08	Relazione tecnica impianti		
<b>S - SICUREZZA</b>				
29	S.01	Piano di sicurezza e Coordinamento	125430	30/09/2024
30	S.02	Cronoprogramma dei lavori	125430	30/09/2024
	S.03	Layout di cantiere		
<b>PE - PARTE ECONOMICA</b>				
31	PE.01	Quadro Tecnico Economico	125430	30/09/2024
	PE.02	Computo metrico estimativo		
	PE.03	Elenco prezzi unitari		
	PE.04	Calcolo incidenza manodopera e stima oneri sicurezza		
	PE.05	Calcolo delle parcelle ai sensi del DM 140/2012		
<b>G - GENERALI</b>				
32	GEN.01	Capitolato speciale d'appalto	125430	30/09/2024
33	GEN.02	Schema di contratto	116345	12/09/2024
<b>DC - DICHIARAZIONI</b>				
34	DC.01	Perizia asseverata del nesso di causalità tra danni rilevati e eventi sismici	125430	30/09/2024
	DC.02	Dichiarazione conformità progetto con punto 4 All.C art. 14 Ord. 111/2020		
	DC.03	Documenti d'identità dei professionisti incaricati		
	DC.04	Dichiarazione di Iscrizione dei professionisti all'Elenco Speciale		
	DC.05	Dichiarazione professionisti di non superamento soglia incarichi		
	DC.06	Scheda sinottica intervento (allegato 1 Circolare MIBACT)		
	DC.07	Asseverazione del tecnico ai sensi della art. 93 c. 4 DPR 380/2001		
35	ALL.01	Scheda di II livello di rilevamento speditivo del danno	116345	12/09/2024
	ALL.02	Ordinanza sindacale di Inagibilità		
36		Richiesta di contributo	116345	12/09/2024
37		DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA cattedrale ss. annunziata _p.zza cavour	116345	12/09/2024

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Alla Conferenza permanente

**OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017.**

**Comune di Camerino- ID: 4976 - Intervento di "Riparazione e Miglioramento Sismico della Cattedrale di Santa Maria Annunziata".**

**Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/611**

**Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.**

### PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 116339 del 12/09/2024, prot. n. 116343 del 12/09/2024, prot. n. 116345 del 12/09/2024, prot. n. 125430 del 30/09/2024		
<b>Committente</b>	Mons. Francesco Massara		
<b>Lavori di</b>	Riparazione e Miglioramento Sismico della Cattedrale di Santa Maria Annunziata		
<b>Indirizzo</b>	piazza Cavour, Comune di Camerino		
<b>Dati Catastali</b>	Foglio 25	Mappale A	Sub -
<b>Ordinanza di Riferimento</b>	Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017		
<b>Tipo di intervento</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/> Intervento locale <input type="checkbox"/>
<b>Progettista strutture in opera</b>	Ing. Tommaso Ortolani	<b>Direttore dei lavori in opera</b>	Ing. Carlo Morosi
<b>Progettista strutture prefabbricate</b>	-	<b>Direttore dei lavori str. pref.</b>	-
<b>Appaltatore lavori strutture prefabbricate</b>	-	<b>Collaudatore statico</b>	da nominare
<b>Appaltatore dei lavori in opera</b>	da nominare		

**Richiamata** la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Richiamata** altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Vista** inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Tenuto conto** delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017;

**Preso atto che**, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'ing. **Alessandro Donati**, in qualità di Responsabile Tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'ing. **Tommaso Ortolani** incaricato;

**Visto** che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria ai tecnici istruttori arch. **Silvia Medori** e arch. **Francesca Guidoni**;

**Preso atto** della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Federico Paci

Progettista strutturale: Ing. Tommaso Ortolani

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Carlo Morosi

Collaudatore statico: da nominare

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

**Visto** che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 1) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Considerato** che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017., con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

**Visto** che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 125430 del 30/09/2024:

- DC.01-DC.07 \_Dichiarazioni;
- IS.01-IS.07 \_Interventi strutturali \_Piante e prospetti;
- IS.08-IS.12 \_Interventi strutturali \_Sezioni;
- IS.19-IS.25 \_Relazioni strutturali;
- IS.26-IS.35 \_Interventi Scuci cuci;
- R.06-R.10 \_Relazioni.

Documentazione acquisita con prot. n. 116345 del 12/09/2024:

- E.01-E.03 \_Relazioni materiali.

Documentazione acquisita con prot. n. 116343 del 12/09/2024:

- IS.13-IS.18 \_Interventi strutturali \_Particolari;
- IS.08-IS.12 \_Interventi strutturali \_Sezioni;
- IS.01-IS.07 \_Interventi strutturali \_Piante e prospetti;
- IS.21 \_Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo \_2;
- IS.21 \_Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo \_1.

Documentazione acquisita con prot. n. 116339 del 12/09/2024:

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- R.07\_Relazione Geologica.pdf.

**Tenuto conto** che gli interventi strutturali proposti riguardano:

- esecuzione di scuci-cuci;
- iniezioni di malta a base di calce;
- ristilatura dei giunti di malta;
- realizzazione di sistema tipo reticola in corrispondenza delle murature del campanile al di fuori del volume della Chiesa;
- realizzazione intonaco armato CRM in corrispondenza delle murature trasversali delle cappelle laterali e cuciture armate con le murature longitudinali;
- cerchiatura delle colonne e dei setti della navata con fasce in fibra di carbonio;
- cuciture armate in corrispondenza delle murature dell'abside;
- consolidamento di volte in laterizio con reti in GFRP;
- cerchiatura del portico della facciata principale con collegamento del pronao con timpano sommitale;
- rinforzo porzione di camorcanna con reti in fibra di vetro;
- inserimento di catene metalliche e capochiavi.

**Vista** la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Accertato** che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE  
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA  
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;**
- **Nuovo studio di RSL completo di accelerogrammi e spettri sia di input che di output;**
- **Elaborati progettuali aggiornati con i parametri sismici derivanti dalla condizione più cautelativa (ovvero metodo semplificato B T2 Cu III);**
- **Elaborati progettuali della scala in acciaio aggiornati con la corretta classe d'uso (Classe III).**

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Serrapetrona (MC), 02/10/2024

**Ing. Carlo Mundo**

(Titolare di P.O.: Attività di Genio Civile  
per le aree di Macerata e Ancona)



*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*Alla* **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione  
PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*e.p.c. A*

**Arcidiocesi di Camerino – San Severino**

**Marche**  
PEC: [curia@pec.arcidiocesicamerino.it](mailto:curia@pec.arcidiocesicamerino.it)

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le  
aree colpite dal sisma 2016**

PEC: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

**Comune di Camerino**

PEC: [protocollo@pec.comune.camerino.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.camerino.mc.it)

**Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale c/o Segretario Regionale del MiC  
per le Marche**

PEO: [sr-mar.corepacu@cultura.gov.it](mailto:sr-mar.corepacu@cultura.gov.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta al foglio del*

12/09/2024

*n.*

116340

*Class.* 34.43.04/14/2021

*Prot. Sabap del*

16/09/2024

*n.*

11296

16/09/2024

11311

17/09/2024

11356

*Oggetto:* **CAMERINO (MC) – Piazza Cavour n.7, Cattedrale di Santa Maria Annunziata**

*Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 125 particella n. A.*

**Progetto di riparazione danni e miglioramento sismico della Cattedrale di Santa Maria Annunziata di Camerino (MC)**

**ID opera: 4976 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/611\_Sisma 2016 - Ocsr 38/17, 105/20 e 132/22**

*Quadro normativo di riferimento:* sottoposto a tutela con Provvedimento n. 14724 del 19/04/1915 ai sensi art. 2 della L. 364/1909 sulla *Chiesa Metropolitana* ancora valido per gli effetti dell'art. 128 c. 1 del D.Lgs. 42/2004

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

*Proprietà:* Capitolo Metropolitano di Camerino con sede in Camerino (MC)

*Richiedente:* Arcidiocesi di Camerino e San Severino Marche

*Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6:* **Arch. Rosella Bellesi**

*Referente della tutela storico artistica:* **Dott. Pierluigi Moriconi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 12/09/2024 con prot. 116340 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 16/09/2024 con prot. n. 11296 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto a tutela in base alla parte seconda del Codice ai sensi dell'art. 10 comma 1 per effetto con Provvedimento n. 14724 del 19/04/1915 ai sensi art. 2 della L. 364/1909 sulla Chiesa Metropolitana ancora valido per gli effetti dell'art. 128 c. 1 del Codice;

**Visto** il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57;

**Visto** l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

**Esaminata** la documentazione progettuale relativa alle opere da realizzare sull'immobile, consistono nei lavori di *riparazione danni restauro e miglioramento sismico della Cattedrale di Santa Maria Annunziata di Camerino, resa inagibile a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti.*

L'impianto originario della Cattedrale di Santa Maria Annunziata risale presumibilmente al VII secolo, una seconda fase costruttiva tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo dove la cattedrale in stile romano-gotico si articolava in tre navate scandite da dieci colonne in pietra con numerose cappelle laterali. A seguito del terremoto del 1799 l'edificio venne pesantemente danneggiato e il progetto per la sua ricostruzione fu affidato ad Andrea Vici, allievo di Vanvitelli, che nel giugno 1800, a seguito di una perizia sui ruderi della fabbrica, elaborò tre ipotesi progettuali per la riedificazione. I lavori cominciarono nel 1806 su un sedime più a nord-ovest rispetto all'edificio presente fino al 1799 al fine di consentire l'ampliamento dello spazio della piazza antistante. Nel 1832 la nuova cattedrale venne inaugurata nell'attuale configurazione con affaccio su Piazza Cavour, ed è costeggiata ai lati su prospetto sud-est da Via Giacomo Venezian, sul fronte opposto, lungo vicolo della canonica si colloca il Palazzo Arcivescovile collegato in quota in più punti alla fabbrica del duomo.

L'odierna configurazione della cattedrale è articolata secondo una pianta a tre navate culminante nell'ampia zona presbiteriale e abside circolare retrostante. L'ambiente interno è ritmato dalla presenza di colonne e setti murari con basamento in marmo rosa che sorreggono una trabeazione continua lungo tutto il perimetro. L'aula è coperta con volte leggere in camorcanna. I quattro setti murari posti lungo la navata centrale sono caratterizzati dalla presenza di nicchie all'interno delle quali trovano posto le sculture in stucco di San Leonzio, San Paolo, Sant'Ansovino e San Pietro, quest'ultima crollata a seguito del sisma. Lungo le navate laterali sono presenti cinque altari, tre in quella di destra e due in quella di sinistra, che ospita centralmente anche la cappella del SS. Sacramento. Quest'ultima di pianta quadrata è stata riccamente decorata nel 1856 da Filippo Santini con motivi a finto marmo e la rappresentazione del santissimo sacramento al centro della volta. Al termine delle navate laterali, in posizione simmetrica rispetto al presbiterio si aprono altre due cappelle coperte con volta di forma ellittica. Quella di sinistra, denominata Cappella dell'Annunziata, si caratterizza per la presenza di un importante apparato decorativo figurato sulla volta e lunette laterali. Simmetricamente rispetto all'area presbiteriale sono collocate due cantorie lignee con rispettivi organi, lo strumento di sinistra realizzato da Angelo Morettini nel 1829, a destra un controrgano del 1964. Le coperture della cattedrale sono in legno con la presenza di capriate o semi capriate lignee e manto di pianellato e coppi. La fabbrica della cattedrale si costituisce anche di un livello seminterrato dedicato alla cripta con accesso sia da largo Sossanta che dall'area Nord della navata sinistra. L'ambiente principale è quello di una piccola chiesa con volta a botte in muratura dietro il cui altare è collocata l'arca marmorea di Sant'Ansovino, realizzata a cavallo del XIV e XV secolo. Oltre l'arca, si apre una cappella a pianta circolare con copertura a cupola. Ulteriori ambienti voltati conducono ad un altro piccolo luogo di culto suddiviso in tre navate, la centrale coperta da crociere in muratura, le laterali da volte a botte.

Esternamente il fronte principale si caratterizza per la presenza del pronao porticato e i due imponenti campanili simmetrici. L'ordine architettonico si articola in quattro semicolonne lapidee e due paraste laterali di ordine gigante che sorreggono la trabeazione sormontata dal timpano nella parte centrale. A livello del portico si ha una scansione ritmata da archi a tutto sesto poggianti su pilastri rettangolari mentre nel secondo registro, corrispondente al locale posto al primo piano, si aprono cinque finestre con cornici e balaustre lapidee. Il solaio interpiano nel corpo del porticato è in laterocemento, realizzato negli anni '60 del Novecento in sostituzione dell'esistente ammalorato. I paramenti esterni della cattedrale sono realizzati in mattoni pieni faccia a vista o misti in pietra con listature di mattoni. I due campanili sono costituiti da tre livelli interni inframezzati da tre volte in muratura cui si accede tramite scale a chiocciola collocate all'interno della navata per quello di destra, mentre per il secondo l'accesso al collegamento avviene dal vicolo a sinistra della cattedrale. Lungo il prospetto nord-ovest, sulla percorrenza di vicolo della canonica, si trovano tre corpi di collegamento tra il Duomo e il Palazzo Arcivescovile innestati al primo piano con solaio voltato, oltre ad alcuni ambienti accessori costituiti da un vano scala, un ufficio e un locale impianti.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

In seguito alla riedificazione ottocentesca la cattedrale non fu oggetto di rilevanti trasformazioni nell'impianto se non interventi di restauro e consolidamento delle strutture durante il XX secolo. I lavori realizzati nella seconda metà del Novecento interessarono il campanile di destra e, in più occasioni le coperture e la revisione delle strutture in camorcanna per problemi di infiltrazioni d'acqua. I principali interventi sono quelli eseguiti di recente a seguito degli eventi sismici del 1997 che danneggiarono pesantemente la cattedrale. Una prima fase di lavori (tra il 1997 e il 2002) fu curata dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici delle Marche e dal Capitolo della Cattedrale di Camerino, si intervenne principalmente in merito ad un primo ripristino delle lesioni, al consolidamento delle strutture verticali, alla revisione e riparazione della copertura e interventi sugli apparati decorativi, in particolare fu restaurata la cappella del SS Sacramento. I lavori di restauro conservativo e consolidamento statico proseguirono anche tra il 2002 e il 2006 con l'esecuzione di diffusi interventi di scuci-cuci sulle strutture verticali, consolidamento delle strutture di copertura della navata centrale, rifacimento di porzione di solaio di copertura delle navate laterali con tecnologia in legno e smontaggio dell'esistente in ca e realizzazione di cordolo metallico, restauro del fronte principale e consolidamento della volta in camorcanna della Cappella dell'Annunziata, adeguamento dell'impianto elettrico e di sicurezza.

A seguito degli eventi sismici del 2016 il complesso edilizio è stato interessato da danni rilevanti con conseguente ordinanza di inagibilità n. 60 del 10-04-2019. In particolare si rilevano: principio di ribaltamento del timpano di facciata, forti danneggiamenti alle strutture dei campanili con lesioni riconducibili a ribaltamento e distacco dalla struttura principale della cattedrale. Si riscontrano lesioni anche in corrispondenza delle arcate tamponate e dissesti con crolli o espulsione di elementi dagli archi della cella campanaria dell'ultimo livello. Si evidenziano inoltre crolli e danni alle volte in muratura ai vari livelli di entrambi i campanili. Nell'abside si riscontrano lesioni verticali passanti e danneggiamenti alle piattabande riconducibili ad un meccanismo di ribaltamento. Internamente si riscontrano gravi danni in corrispondenza dei quattro setti portanti principali e del colonnato della navata, parziali crolli del paramento murario della cantoria di sinistra e compromissione diffusa degli apparati decorativi in stucco e della parte basamentale in marmo. I crolli di maggiore entità si sono verificati ai lati dell'ingresso principale, con crollo di un tamponamento di mattoni in foglio sulla destra mentre sulla sinistra il crollo ha interessato parte dell'arco in muratura, l'orizzontamento in camorcanna e una scala. Nell'area della cripta si rilevano lievi lesioni sulla volta a botte in muratura. Sono presenti lesioni diffuse anche in prossimità delle connessioni con i diversi corpi di fabbrica laterali. Le coperture non risultano fortemente danneggiate grazie ai presidi realizzati negli interventi precedenti al sisma, si rileva in alcune aree lo scivolamento di alcuni elementi del manto in coppi.

I primi interventi di messa in sicurezza furono realizzati dai Vigili del Fuoco nel Febbraio 2017 in relazione alla facciata e ad una porzione dei campanili. Successivamente la Soprintendenza curò le opere di messa in sicurezza inerenti all'abside della chiesa con cerchiature in fasce di fibra di carbonio su vari livelli e ricucitura delle lesioni tramite l'inserimento a secco di barre elicoidali. L'intervento di cerchiatura è stato poi mitigato e integrato con il paramento murario attraverso l'esecuzione di un ridisegno del paramento laterizio, eseguito da una ditta di restauri specializzata, in corrispondenza delle fasce. Ulteriori interventi di messa in sicurezza furono eseguiti l'anno successivo, e interessarono il completamento della struttura di sicurezza sui campanili e sulla facciata e la protezione dei beni interni fissi. Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto in esame, in seguito ai danni causati dal sisma 2016.

### Interventi generali sulle murature

- Scuci-cuci in corrispondenza delle lesioni passanti e non passanti, dei distacchi e per il ripristino delle ammorsature;
- Iniezioni di malta a base di calce compatibili con il manufatto storico.
- Consolidamento dei tre volumi di collegamento con il Palazzo Arcivescovile con sistema tipo reticolatus.

### Interventi su facciata e pronao

- Restauro e consolidamento degli elementi lapidei di facciata.
- Ripristino degli architravi delle 6 finestre.
- Intervento di scuci-cuci e iniezioni in corrispondenza delle lesioni.
- Consolidamento degli archi tramite messa in pressione con zeppe in legno, scuci-cuci e iniezioni di malte a base calce con additivi espansivi. Ripristino delle finiture e restauro delle cornici lapidee;
- Inserimento di tiranti con capochiave a scomparsa per il consolidamento dei due archi laterali.
- Realizzazione di soletta collaborante a basso spessore per il consolidamento del solaio in latero cemento del piano primo e



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*realizzazione di cordolo in acciaio ancorato con barre e capochiave esterni a scomparsa.*

*-Smontaggio e rimontaggio del controsoffitto in perlinato ligneo del primo livello e consolidamento della struttura del solaio e realizzazione di cordolo in acciaio con piatti ad L e controventi, ancorato alla muratura e con barre e capochiave esterni a scomparsa.*

*-Consolidamento delle travi di copertura e installazione di cordolo e controventi in acciaio.*

### Interventi ingresso cattedrale

*-Ripristino degli archi in muratura e ricostruzione delle porzioni crollate.*

*-Ricostruzione in mattoni delle due pareti di chiusura verticale crollate.*

*-Ricostruzione della scala di collegamento crollata.*

### Interventi aula, presbiterio e abside

*-Protezione di tutti gli apparati decorativi fissi durante l'esecuzione degli interventi strutturali.*

*-Consolidamento dei basamenti in pietra di setti e piloni tramite rimozione delle lastre danneggiate, applicazione di intonaco fibrorinforzato sulla struttura di base del setto, posa di nuove lastre in marmo di fattura e tipologia simile alle esistenti.*

*- Consolidamento muratura dei setti della navata centrale e dei piloni con iniezioni di malte di calce idraulica, scuci-cuci, applicazione di cerchiature con fasce in FRP e intonaco fibrorinforzato a basso spessore. Successivo ripristino di intonaco a calce e ripristino delle decorazioni in stucco.*

*-Consolidamento dei basamenti in pietra delle colonne tramite rimozione delle lastre danneggiate, applicazione di intonaco fibrorinforzato e posa di nuove lastre di fattura e tipologia simile alle esistenti nel caso di danneggiamenti gravi. In caso di danno lieve si procederà con il ripristino locale delle microfratture.*

*-Consolidamento delle colonne con iniezioni di malte a calce idraulica, scuci-cuci e realizzazione di cerchiature in fasce di fibra di carbonio. Successiva realizzazione di nuovo intonaco a calce e ripristino dei capitelli e le decorazioni sommitali. Ancoraggio dei capitelli alle trabeazioni in legno tramite connettori a barra pultrusa in fibre di carbonio;*

*-Inserimento di tiranti trasversali di cui n.4 posti accoppiati in corrispondenza dei setti della navata centrale e n.2 posti singolarmente in corrispondenza degli arconi del presbiterio e dell'abside;*

*-Ricostruzione e consolidamento della muratura delle nicchie dei due organi del presbiterio previo smontaggio degli stessi. Realizzazione di intonaco fibrorinforzato, previsto su una sola faccia della muratura nella parete di sinistra confinante con le superfici decorate della Cappella dell'Annunziata, mentre sarà realizzato su entrambe le facce in corrispondenza della nicchia di destra;*

*-Consolidamento delle piattabande e degli archi delle finestre di chiesa e abside tramite scuci-cuci, messa in pressione tramite inserimento di cunei in legno e iniezioni con additivi espansivi;*

*-Ripristino della continuità muraria tramite scuci-cuci e iniezioni in corrispondenza delle lesioni passanti dell'abside;*

*-Consolidamento della muratura tramite iniezioni, intonaco fibrorinforzato e cuciture armate dei corpi cavi delle navate laterali. Per l'esecuzione degli interventi, nel corpo Nord, si prevede lo smontaggio delle canalizzazioni d'aria e sostituzione con nuovi canali a servizio della C.T.;*

*- Realizzazione di cerchiatura con profili in acciaio a supporto delle aperture presenti sui corpi cavi delle navate laterali;*

*-Consolidamento delle scale a chiocciola che permettono l'accesso ai campanili e l'accesso ai sottotetti della chiesa tramite interventi di scuci-cuci, iniezione di calce idraulica e ripristino dei gradini danneggiati;*

*-Consolidamento estradossale delle volte in camorcanna della chiesa con rete in fibra di vetro;*

*-Cerchiatura estradossale delle pozioni di solai piani delle navate laterali con profilati in acciaio e controventi.*

### Interventi cappelle laterali

*-Cappella dell'Annunziata: ricostruzione paramento murario non ammorsato in corrispondenza dell'arco sul lato destro e consolidamento del paramento a sinistra con cuciture armate. Consolidamento degli archi con inserimento di cunei di legno e iniezioni di malte con additivi espansivi;*

*-Cappella del SS. Sacramento: interventi localizzati di scuci-cuci e iniezioni per il ripristino delle lesioni;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*-Cappella laterale destra: interventi di scuci-cuci, iniezioni e intonaco fibro-rinforzato realizzato su due facce sulla porzione di muratura in foglio corrispondente alla nicchia dell'organo;*

### Interventi cripta

*-Consolidamento della volta in muratura, eseguito dall'intradosso, previa rimozione dell'intonaco, eventuale scuci-cuci, messa in pressione della muratura con inserimento di zeppe in legno, iniezioni di malte con additivi espansivi e realizzazione di nuovo intonaco a base di calce;*

### Interventi sui campanili

- Consolidamento con sistema tipo reticolatus in corrispondenza delle murature del campanile al di fuori del volume della Cattedrale.*
- Consolidamento muratura del campanile con scuci-cuci e iniezioni;*
- Consolidamento della muratura dei 4 pilastri al piano terra con cerchiatura in fasce di fibra di carbonio orizzontali e verticali;*
- Consolidamento della volta in muratura e degli archi laterali del piano terra eseguito all'intradosso con scuci-cuci, inserimento di cunei in legno, iniezioni di malte espansive. Rinforzo estradosso della volta con sistema FRCM;*
- Consolidamento delle volte in muratura interpiano tramite svuotamento dei rinfianchi, pulitura della struttura e verifica delle lesioni, scuci-cuci, messa in tensione con zeppe di legno, applicazione di fasce in fibra di vetro, ripristino del riempimento, realizzazione di soletta armata in cls alleggerito con cordolo a L inghisato alla muratura e ancorato esternamente con capochiave. Posa di guaina impermeabilizzante solamente a livello della cella campanaria;*
- Demolizione del tramezzo in mattoni forati del secondo livello nel campanile di destra;*
- Sostituzione della scala esistente in legno con nuova scala in acciaio;*
- Consolidamento arcate tamponate del secondo livello tramite scuci-cuci, iniezioni e inserimento di zeppe in legno;*
- Consolidamento archi della cella campanaria tramite scuci-cuci, iniezioni e inserimento di zeppe in legno;*
- Consolidamento della cupola sommitale in muratura con scuci-cuci, inserimento di zeppe in legno e iniezioni;*
- Realizzazione di cordolo perimetrale sommitale con profilo a L in acciaio inghisato alla muratura e tiranti in acciaio;*
- Consolidamento della guglia tramite due cerchiature esterne con fasce in FRP da realizzare previo smontaggio della lamiera in piombo e verifica dello stato di conservazione della struttura della guglia;*

### Interventi in copertura

Le coperture erano state sostituite nell'intervento post sisma 1997, il presente progetto ha previsto opere manutentive di:

- Revisione del manto di copertura in coppi con sostituzione locale degli elementi ammalorati e integrazione con altri compatibili con l'esistente, riposizionamento dei coppi dislocati e fissaggio degli stessi con malta;*
- Revisione e riparazione di gronde e pluviali. Posa di nuovi elementi in rame ove gli esistenti risultino danneggiati o inadeguati.*
- Installazione di linea vita compatibile con il manufatto storico;*
- Sostituzione della guaina impermeabilizzante della copertura tra i campanili e porzione piana del pronao;*
- Smontaggio e rimontaggio della lamiera di piombo o parte di essa per l'esecuzione dei consolidamenti strutturali delle guglie in muratura dei campanili;*

### Interventi architettonici e di finitura:

- Ristilatura locale dei giunti di malta dei prospetti esterni nelle zone degradate, rimozione microflora e macroflora dalle murature e dalle coperture e idropulitura dei paramenti murari;*
- Ripristino di intonaci e tinteggiature interne da eseguire localmente solo nelle aree danneggiate o in conseguenza ad interventi strutturali;*
- Consolidamento intradosso delle volte in camorcanna con riparazione delle parti lesionate, stuccature e ripristino degli elementi decorativi in stucco e tinteggiatura finale;*
- Restauro e/o manutenzione degli infissi esistenti. Sostituzione o installazione dove mancanti di infissi con nuovi elementi compatibili con il manufatto storico in legno di castagno. Da verificare in sede di rimozione della messa in sicurezza per accurata valutazione dello stato conservativo degli esistenti;*
- Lucidatura della pavimentazione lapidea interna e verifica del danno provocato dal crollo della statua nella navata centrale. Eventuale smontaggio e sostituzione di porzioni di elementi lesionati con altri simili all'esistente;*
- Ripristino e pulitura dei gradini in lapideo naturale del sagrato;*
- Revisione della pavimentazione in cotto del portico con eventuale sostituzione degli elementi danneggiati;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- Smontaggio accantonamento e rimontaggio di pavimentazioni in cotto in conseguenza agli interventi strutturali. Eventuale integrazione con elementi di recupero e/o simili all'esistente;
- Rimessa in funzione, con necessari ripristini e sostituzioni, degli impianti presenti prima del sisma. Impianto elettrico e d'illuminazione, impianto di messa a terra, impianto di diffusione sonora, impianto antintrusione. Ripristino dei canali dell'impianto di riscaldamento.

### Interventi di restauro:

- Restauro degli elementi lapidei della facciata principale: rimozione di depositi superficiali e disinfezione da microrganismi, ristabilimento strutturale dell'adesione nei fenomeni di scagliatura ed esfoliazione, riadesione di scaglie e frammenti con applicazione di resina epossidica, installazione di eventuali perni, stuccatura e microstuccatura con malta, impernatura per assemblaggio di parti lapidee;
- Ripristino delle modanature in laterizio, degli intonaci e tinteggiature delle cornici superiori e timpano del fronte del pronao.
- Restauro e ripristino delle cornici esterne in laterizio: pulitura, consolidamento, disinfezione e riconfigurazione di porzioni mancanti;
- Restauro elementi lapidei interni;
- Restauro dell'apparato decorativo in stucco interno: verifica della stabilità degli elementi, rimozione depositi superficiali, ristabilimento della coesione degli intonaci e consolidamento stucchi, riadesione di scaglie e frammenti, integrazione plastica di parti mancanti, applicazione di perni di sostegno;
- Ricostruzione della statua di San Pietro sulla base di fotografie esistenti integrando i frammenti recuperati e ancoraggio con profilo metallico di tutte le statue in stucco presenti nelle nicchie dei piloni della navata centrale;
- Restauro degli apparati pittorici e finti marmi della cappella dell'Annunziata e Cappella SS. Sacramento;
- Restauro degli altari interni;
- Smontaggio, verifica degli elementi, restauro e ripristino dei due organi;
- Ripristino degli orologi dei campanili. Restauro dei quadranti dei due orologi e rimessa in funzione del meccanismo di destra.
- Restauro e ripristino delle campane previo recupero delle strutture esistenti, rimessa in funzione dell'impianto di automazione delle campane con sistema di programmazione e controllo;
- Smontaggio e rimontaggio scranni in legno al fine di permettere gli interventi strutturali;
- Smontaggio e rimontaggio di tutti i lampadari a sospensione;
- Protezione degli apparati decorativi durante le operazioni di consolidamento strutturale;

**Preso atto** che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni e al miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria Annunziata a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del **D.Lgs. n.42/2004** e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- In merito alla realizzazione dei nuovi intonaci fibrorinforzati e fasciature in FRP previsti per le colonne, piloni e setti dell'aula, questi dovranno essere dello spessore minimo necessario al fine di non interferire con la corretta lettura di sottosquadri e sovrasquadri dell'ordine architettonico e modanature;
- Si prescrive di limitare quanto più possibile l'intervento di sostituzione del basamento lapideo interno privilegiando, dove lo stato conservativo lo permetta, un'accurata rimozione e riposizionamento degli elementi esistenti;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- Per quanto attiene all'inserimento dei tiranti in acciaio con capochiave a scomparsa in corrispondenza delle due arcate laterali del portico, si prescrive di curare il posizionamento in prossimità all'imposta dell'arco in modo che non vada ad interferire con il capitello;
- In relazione all'inserimento di nuovi capochiave a vista sui fronti del campanile, questi siano di tipo a paletto con finitura brunita in accordo con gli esistenti;
- In riferimento all'intervento di ristilatura armata tipo 'reticola' previsto sui fronti esterni faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti dovrà essere posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei laterizi e/o dei conci. Per la stuccatura dei giunti di allettamento esterni dovrà essere utilizzata una malta di calce che per composizione, granulometria e cromia sia analoga alla malta esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;
- In riferimento agli interventi di restauro e ripristino delle finiture sul fronte del pronao, si richiede di approfondire in corso d'opera le indagini di carattere diagnostico e stratigrafico per lo studio di intonaci e finiture nelle zone di sottosquadro dell'ordine architettonico. La scelta di eventuali tipi di finitura e tonalizzazioni dei fondi e degli elementi architettonici andrà concordata dalla D.L. con la Soprintendenza a seguito dei risultati delle indagini che andranno comunicati all'Ufficio scrivente per le valutazioni di competenza;
- Per quanto attiene al rifacimento dell'intonaco attualmente di colore bianco (probabile ritinteggiatura) nell'area interna del porticato, si richiede l'esecuzione dell'indagine stratigrafica estesa in più punti ( paraste, capitelli, pareti) al fine di poter valutare eventualmente diversa cromia e/o finitura sulla base dei risultati delle indagini, o di prevedere una tonalizzazione del bianco esistente per risolvere il rapporto tra la parte interna dei pilastri delle arcate e le altre facce degli stessi ad oggi in muratura faccia a vista;
- Per i previsti interventi di scuci-cuci si dovrà prevedere l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, formali e dimensionali del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;
- La stesura dei nuovi intonaci, rigorosamente a base di calce, evitando possibilmente malte preconfezionate, sia eseguita a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole. Le tonalità cromatiche delle nuove tinteggiature ed eventuali tonalizzazioni siano concordate in corso d'opera con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- Questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera in relazione alle modalità tecnico-esecutive ed alla scelta dei materiali per tutti gli interventi di integrazione e finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con il funzionario di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione.

### Per quanto attiene alla tutela storico-artistica:

- Prima dell'avvio dei lavori, si prescrive la redazione di un elenco completo di tutte le opere mobili di pertinenza della chiesa, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, nonché l'indicazione della loro collocazione attuale, che dovrà essere consegnato alla Soprintendenza scrivente. Si ricorda che lo spostamento delle opere in un deposito esterno andrà concordato e autorizzato dalla scrivente Soprintendenza, e che le opere di pertinenza della chiesa andranno ricollocate alla fine dei lavori;
- Si approva il progetto degli interventi di restauro, precisando però che per alcune settori d'intervento il progetto (relazione e scheda tecnica degli interventi, tavole grafiche) andrà ripresentato a firma di restauratori abilitati per: settore 1 Materiali lapidei, musivi e derivati; settore 2 - Superfici decorate dell'architettura; settore 11 - Strumenti musicali (organo), si richiede dunque l'integrazione di tali elaborati prima dell'inizio dei lavori;
- L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente, artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, qualificati per il settore/i di pertinenza oggetto dell'intervento, come da elenchi pubblicati



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018, consultabili sulla piattaforma MIC <https://professionisti.cultura.gov.it>.

- Andranno eseguite preliminarmente le operazioni di raccolta e catalogazione dei frammenti crollati a terra da parte del restauratore. Una volta montati i ponteggi andrà valutata la stabilità degli stucchi e cornici in quota, e degli altri apparati decorativi danneggiati di cui è previsto il restauro, valutando l'opportunità di prevedere anche l'eventuale messa in sicurezza per la salvaguardia e tutela degli stessi durante le operazioni strutturali che si andranno a realizzare. Tutte le operazioni di messa in sicurezza saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali, sull'intera superficie decorata, al fine di scongiurare il rischio in corso d'opera di perdita di lacerti di superficie decorata e di percolamento di malte strutturali; sarà inoltre necessario provvedere alla protezione degli stessi durante le operazioni strutturali;
- preso atto della previsione in progetto della protezione di tutte le superfici di pregio, si raccomanda la messa in opera di tali dispositivi durante tutte le lavorazioni che potrebbero causarne un ulteriore deperimento, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);
- si prescrive, inoltre, la supervisione di un restauratore di beni culturali durante la realizzazione degli interventi edili strutturali interferenti con le superfici decorate;
- il livello esecutivo delle operazioni di pulizia dovrà essere valutato dai funzionari competenti e approvato di concerto tra questi ultimi, la D.L. e i restauratori incaricati;
- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione, in particolare le modalità di esecuzione delle ricostruzioni plastiche di parti mancanti degli elementi figurativi in stucco e la scelta delle campiture finali emerse nella campagna stratigrafica;
- La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio, poiché durante l'esecuzione dei lavori, potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento degli stessi, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori;

Inoltre, ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda, dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto di restauro e per le conseguenti determinazioni.

Si ricorda che la ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche,...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini al rilascio dell'attestazione finale dei lavori.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

RB/PLM \_as-mz-el\_30/09/2024

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



**Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche**

**Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto**

Via Macario Muzio, 8 - 62032 CAMERINO (MC)

Tel. +39.0737.630400 (centralino); 225 (interno Direzione Ufficio BB.CC.)

e.mail: [beniculturali@arcidiocesicamerino.it](mailto:beniculturali@arcidiocesicamerino.it)

Camerino, li 17/10/2024

All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della  
Regione Marche  
PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

**OGGETTO** : Richiesta di utilizzo di ulteriori somme per la Cattedrale SS. Annunziata - Piazza Cavour – Comune di Camerino (MC)

Ordinanza n. 105 del 17 Settembre 2020

ID 695

CUP - I17H20003230001

CIG - 9048828118

Il sottoscritto Ing. Alessandro Donati, Responsabile tecnico della procedura per l'intervento in oggetto ai sensi dell'Ordinanza n. 105 del 17 Settembre 2020,

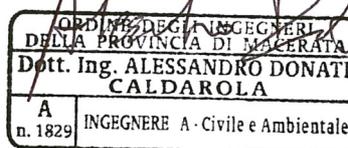
visto il progetto presentato dai tecnici incaricati della chiesa in oggetto e considerato che ad oggi non sono state maturate economie derivanti da interventi conclusi da questo ente;

**si attesta l'insufficienza di risorse e pertanto si autorizza l'utilizzo di altre somme già concesse alla Diocesi dalla programmazione vigente ai sensi dell'art. 5 c. 1-bis dell'ord. 105/2020.**

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile tecnico della procedura

Ing. Alessandro Donati



Alla Conferenza permanente

**OGGETTO:** D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017.

Comune di Camerino- ID: 4976 - Intervento di "Riparazione e Miglioramento Sismico della Cattedrale di Santa Maria Annunziata".

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/611

Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

### PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 116339 del 12/09/2024, prot. n. 116343 del 12/09/2024, prot. n. 116345 del 12/09/2024, prot. n. 125430 del 30/09/2024, prot. n. 133812 del 16/10/2024			
<b>Committente</b>	Mons. Francesco Massara			
<b>Lavori di</b>	Riparazione e Miglioramento Sismico della Cattedrale di Santa Maria Annunziata			
<b>Indirizzo</b>	piazza Cavour, Comune di Camerino			
<b>Dati Catastali</b>	Foglio 25	Mappale A	Sub -	
<b>Ordinanza di Riferimento</b>	Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017			
<b>Tipo di intervento</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Intervento locale <input type="checkbox"/>
<b>Progettista strutture in opera</b>	Ing. Tommaso Ortolani		<b>Direttore dei lavori in opera</b>	Ing. Carlo Morosi
<b>Progettista strutture prefabbricate</b>	-		<b>Direttore dei lavori str. pref.</b>	-
<b>Appaltatore lavori strutture prefabbricate</b>	-		<b>Collaudatore statico</b>	da nominare
<b>Appaltatore dei lavori in opera</b>	da nominare			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

**Tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Richiamata** altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Vista** inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017;

**Preso atto che**, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'ing. **Alessandro Donati**, in qualità di Responsabile Tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'ing. **Tommaso Ortolani** incaricato;

**Visto** che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria ai tecnici istruttori arch.

**Silvia Medori** e arch. **Francesca Guidoni**;

**Preso atto** della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Federico Paci

Progettista strutturale: Ing. Tommaso Ortolani

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Carlo Morosi

Collaudatore statico: da nominare

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Visto** che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 1) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Considerato** che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017, con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

**Visto** che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 133812 del 16/10/2024:

- IS.19-IS.25\_Relazioni strutturali;
- IS 21 Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo 2 di 2;
- IS 21 Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo 1 di 2.

Documentazione acquisita con prot. n. 125430 del 30/09/2024:

- DC.01-DC.07\_Dichiarazioni;
- IS.01-IS.07\_Interventi strutturali\_Piante e prospetti;
- IS.08-IS.12\_Interventi strutturali\_Sezioni;
- IS.26-IS.35\_Interventi Scuci cuci;
- R.06-R.10\_Relazioni.

Documentazione acquisita con prot. n. 116345 del 12/09/2024:

- E.01-E.03\_Relazioni materiali.

Documentazione acquisita con prot. n. 116343 del 12/09/2024:

- IS.13-IS.18\_Interventi strutturali\_Particolari;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- IS.08-IS.12 \_Interventi strutturali \_Sezioni;
- IS.01-IS.07 \_Interventi strutturali \_Piante e prospetti.

Documentazione acquisita con prot. n. 116339 del 12/09/2024:

- R.07 \_Relazione Geologica.pdf.

**Tenuto conto** che gli interventi strutturali proposti riguardano:

- esecuzione di scuci-cuci;
- iniezioni di malta a base di calce;
- ristilatura dei giunti di malta;
- realizzazione di sistema tipo reticola in corrispondenza delle murature del campanile al di fuori del volume della Chiesa;
- realizzazione intonaco armato CRM in corrispondenza delle murature trasversali delle cappelle laterali e cuciture armate con le murature longitudinali;
- cerchiatura delle colonne e dei setti della navata con fasce in fibra di carbonio;
- cuciture armate in corrispondenza delle murature dell'abside;
- consolidamento di volte in laterizio con reti in GFRP;
- cerchiatura del portico della facciata principale con collegamento del pronao con timpano sommitale;
- rinforzo porzione di camorcanna con reti in fibra di vetro;
- inserimento di catene metalliche e capochiavi.

**Vista** la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Accertato** che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

**Richiamati** il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "***il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate***", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "***il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale***";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE  
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA  
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Serrapetrona (MC), 16/10/2024

**Ing. Carlo Mundo**

(Titolare di P.O.: Attività di Genio Civile  
per le aree di Macerata e Ancona)



*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*